

Determinazione n. 33/2008

nell'adunanza del 15 aprile 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ed in particolare l'articolo 6 comma 1 con la quale l'Autorità portuale di Cagliari è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, nonché l'articolo 6, comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-bis del D.L. 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 1998, n. 30;

vista la determinazione di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-bis del D.L. n. 457 del 1997 è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli

organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

Comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 19958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2005 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Cagliari, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Ruggero Antonietti

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 5 maggio 2008.

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**Autorità portuale di Cagliari** per gli esercizi **dal 1997 al 2005**.

S O M M A R I O

Premessa

1. Quadro normativo di riferimento
2. Organi
3. Personale

4. Consulenze
5. Programmazione e pianificazione
6. Attività istituzionale
7. Gestione finanziaria e patrimoniale
8. Considerazioni conclusive

Premessa

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Cagliari per gli esercizi 1995 e 1996, il cui referto è stato pubblicato in "Atti Parlamentari", XIII Legislatura, Doc. XV, n.128.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi dal 1997 al 2005, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

1. Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo, costituito dalla legge fondamentale 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni, comprende anche una serie di ulteriori provvedimenti legislativi, tra i quali vanno ricordati:

- la legge 30 giugno 2000, n. 186, che ha modificato gli articoli 9 (comitato portuale), 14 (competenze dell'autorità marittima) e 16 (operazioni portuali) della legge di riordino ed ha sostituito integralmente l'art. 17 della stessa, stabilendo, nella disciplina della fornitura di lavoro portuale temporaneo, che le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali e le imprese concessionarie di aree e banchine debbano essere preventivamente individuate mediante procedure non discriminatorie ed accessibili sia alle imprese nazionali che a quelle comunitarie;
- l'art. 13, comma 4, della legge 8 luglio 2003, n. 172, che, integrando l'art. 18, comma 7, della legge n. 84 del 1994, ha consentito alle Autorità portuali di autorizzare, su richiesta dell'impresa concessionaria di servizi, l'affidamento ad altre imprese portuali, titolari di autorizzazioni previste dall'art. 16 della stessa legge, dell'esercizio di alcune attività rientranti nel ciclo operativo della stessa impresa concessionaria.

Merita, inoltre, segnalazione l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'art. 34-septies, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, come integrato dall'articolo 17-bis del decreto-legge n. 223/2006, convertito nella legge 248/2006, tale restrizione non trova applicazione neanche per gli esercizi 2006 e 2007, ma nel limite, rispettivamente, di sessanta e novanta milioni di euro. La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), reca, tra l'altro, importanti innovazioni alla disciplina riguardante il settore delle Autorità portuali, definite per la prima volta in sede legislativa "*enti pubblici non economici*". Inoltre, l'articolo 16 del decreto-legge 2 luglio 2007, n.81, convertito nella legge 3 agosto 2007, n. 127,

conferisce al Governo la delega per l'adozione di un regolamento per il riordino della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi.

Il contenuto e la portata delle citate disposizioni saranno illustrati nei successivi referti.

Vanno, altresì, segnalati:

- a) i decreti ministeriali in data 14 novembre 1994 e in data 7 ottobre 1996¹, con i quali sono stati, rispettivamente, individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso agli operatori portuali e delineati i criteri generali concernenti i rapporti di lavoro del personale della segreteria tecnico-operativa delle Autorità portuali;
- b) il decreto ministeriale in data 31 marzo 1995, n. 585, recante "la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali", emanato in applicazione del comma 4 dell'art. 16 della legge di riordino;
- c) il decreto ministeriale in data 6 febbraio 2001, n. 132, recante i criteri per la regolamentazione, da parte delle Autorità portuali e marittime, dei servizi portuali ai sensi della stessa disposizione di legge.

Al riguardo, va menzionato il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, che riguarda la gestione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico delle navi che approdano in via ordinaria nel porto.

È da ricordare, infine, che, per garantire la sicurezza in mare, l'International Maritime Organization (IMO) ha approvato alla fine del 2002 il Codice Internazionale per la Security delle Navi e delle Installazioni Portuali (ISPS Code).

Tale Organizzazione internazionale, che è composta dai Governi aderenti, dagli enti ed agenzie locali interessate, nonché dagli operatori portuali, ha lo scopo di imporre l'adozione di misure di sicurezza comuni ed efficienti per prevenire attentati negli scali portuali ed incidenti a bordo delle navi. In materia di sicurezza, va inoltre segnalato il recente decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 203, con il quale è stata recepita la direttiva 2005/65/CE "relativa al miglioramento della sicurezza nei porti".

¹ Pubblicato quest'ultimo nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 1996.

2. Organi

Sono organi istituzionali dell'Autorità portuale (art. 7 legge 84/94):

- a) il Presidente;
- b) il Comitato portuale;
- c) il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa);
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

I componenti degli organi di governo e di controllo delle Autorità portuali, esclusi i componenti di diritto del Comitato portuale, durano in carica quattro anni.

Il Presidente

Il primo Presidente dell'Autorità portuale di Cagliari è stato nominato con decreto ministeriale in data 6 giugno 1995. Con decreto ministeriale in data 9 luglio 1999 lo stesso incarico è stato confermato per un altro quadriennio.

Con il decreto ministeriale del 19 ottobre 2001 è stata disposta la revoca del mandato di presidente allora in carica ed è stato disposto lo scioglimento del Comitato portuale. Con lo stesso decreto sono stati nominati il Commissario e il Commissario aggiunto.

Avverso il provvedimento di revoca del mandato presidenziale l'interessato ha prodotto ricorso al giudice amministrativo, ottenendo, in sede di appello, l'annullamento del provvedimento impugnato. In seguito all'annullamento del menzionato provvedimento, l'interessato, nel mese di febbraio 2007, ha prodotto istanza di risarcimento dei danni subiti dalla revoca del mandato. La somma richiesta ammonta complessivamente ad euro 1.394.958,62, di cui euro un milione per il danno all'immagine ed il restante importo per la mancata percezione dell'indennità di carica.

Sull'esito della domanda sarà data notizia nel prossimo referto.

Con il decreto del Ministero vigilante del 9 aprile 2003 è stato nominato il nuovo Presidente, ponendo fine al periodo di commissariamento iniziato nel 2001. Con il decreto ministeriale in data 13 giugno 2007, in attesa del conferimento del nuovo mandato, è stato conferito l'incarico di commissario dell'Autorità portuale di Cagliari al Presidente uscente. Con il decreto del Ministero vigilante in data 14 settembre 2007 è stato nominato il Presidente attualmente in carica.

Nel primo semestre dell'anno 2001, la gestione dell'Autorità è stata sottoposta alla verifica amministrativa-contabile da parte dei Servizi ispettivi di finanza pubblica

della Ragioneria Generale dello Stato, la quale ha rilevato alcune irregolarità amministrative che, unitamente alle divergenze tra il Presidente ed il Segretario generale, hanno determinato l'intervento del Ministero vigilante. La relazione di cui sopra è stata trasmessa alla competente Procura Regionale della Corte dei conti.

Secondo quanto emerge dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 131 del 15 febbraio 2002, il Commissario dell'Autorità, ai fini del recupero delle somme indebitamente erogate, ha proceduto alla costituzione in mora dei componenti del Comitato portuale in merito alla revoca del Segretario generale ed alla corresponsione a suo favore dell'indennità risarcitoria, nonché dell'ex Presidente per gli atti dallo stesso emanati e che hanno formato oggetto di rilievo da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale è stato costituito per la prima volta con il decreto del Presidente in data 3 ottobre 1995. In data 15 ottobre 1999 si è riunito nella composizione prevista dall'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994. Il Comitato è stato sciolto con il decreto ministeriale in data 19 ottobre 2001, per le motivazioni di cui sopra, e ricostituito nel 2003. Con i decreti presidenziali emessi nel mese di novembre 2007, è stata rinnovata la composizione dell'attuale Comitato portuale.

Il Comitato portuale, nella seduta del 16 febbraio 1999, aveva fissato in lire 200.000 (pari ad euro 103) l'importo del gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato stesso ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti per la loro partecipazione alle riunioni del Comitato. L'importo del gettone è stato successivamente aumentato ad euro 110 con la deliberazione del Comitato n. 12 dell'8 marzo 2004. In applicazione della disposizione di cui all'articolo unico, comma 58, della legge n. 266/2005, l'importo del gettone è stato ridotto ad euro 99,00 a decorrere dal 1° gennaio 2006.

Il Segretariato generale

Il primo Segretario generale dell'Autorità portuale di Genova è stato nominato con delibera del Comitato portuale in data 7 marzo 1996, per la durata di quattro anni e con il trattamento economico conforme a quello fino allora erogato dai pregressi Enti portuali.

Nella seduta del 31 maggio 2000 il Comitato ha rinnovato l'incarico al nuovo Segretario generale per il successivo quadriennio.

Il Comitato portuale, nella seduta del 16 febbraio 2001, ha revocato l'incarico di Segretario generale su proposta del Presidente, per divergenze insorte tra i due organi dell'Ente.

Trattandosi di un dirigente appartenente ai ruoli dell'Autorità, il Segretario revocato avrebbe potuto occupare la sua precedente posizione nell'ambito del personale dell'Autorità. Sennonché, a causa dell'indisponibilità dei posti in organico, il Comitato, nella seduta del 28 febbraio 2001, ha ratificato la nomina del nuovo Segretario e, nella seduta dell'11 aprile 2001, ha deliberato di autorizzare il Presidente stesso a sottoscrivere l'atto di transazione con l'ex Segretario generale dell'importo di lire 550 milioni (euro 284.051), da aggiungersi al T.F.R. maturato, per la definizione del rapporto di lavoro fino a quella data.

La questione è stata puntualmente segnalata sia da parte della Ragioneria Generale dello Stato (I.G.F.) sia da parte del Collegio dei revisori dei conti alla competente Procura Regionale della Corte dei conti.

Con delibera n. 5, in data 19 dicembre 2003, il Comitato portuale di Cagliari ha nominato il nuovo Segretario generale per il quadriennio successivo, con l'applicazione al medesimo, ai fini del trattamento retributivo, del C.C.N.L. dei dirigenti di azienda industriali con il riconoscimento di un coefficiente pari a 2,25 da applicarsi al trattamento economico minimo del contratto CIDA, per 14 mensilità. Il contratto individuale è stato stipulato tra le parti il 2 febbraio 2004.

Con la delibera n. 2, in data 23 gennaio 2008, il Comitato portuale ha nominato il Segretario generale attualmente in carica.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi del trattamento economico spettante al Segretario generale, compresi gli emolumenti accessori, negli anni dal 2003 al 2007.

2003 (1)	2004	2005	2006	2007
47.558,3	129.340,65	142.722,36	141.576,72	145.841,21

(1) nel periodo dal 2001 al 1° febbraio 2004 l'incarico di Segretario generale è stato ricoperto da un funzionario dell'Autorità, al quale è stata corrisposta soltanto un'indennità aggiuntiva per lo svolgimento di tale incarico

Il Collegio dei revisori dei conti

I componenti del Collegio dei revisori dei conti, nominati con il decreto ministeriale in data 15 gennaio 1996, sono stati successivamente rinnovati con i decreti ministeriali del 1° marzo 2000 e del 30 marzo 2004.

La misura dell'indennità spettante agli attuali componenti del Collegio dei revisori dei conti è stata stabilita sulla base dei criteri fissati dal decreto ministeriale in data 31 marzo 2003, ridotta del 10% a decorrere dal 1° gennaio 2006 in applicazione dell'articolo unico, comma 58, della citata legge n. 266/2005.

In particolare, fino al 31 dicembre 2005 sono state applicate le seguenti misure:

	2003/2005	dall'1.1.2006
Presidente	9.200	8.280
Membro effettivo	7.600	6.840
Membro supplente	1.600	1.440

Spesa per gli Organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue, relativamente agli esercizi da 2002 al 2005, sono riportati gli importi della spesa impegnata per la corresponsione dei compensi spettanti agli Organi di governo e di controllo dell'Autorità portuale di Cagliari. Tali importi sono costituiti, oltre che dalle indennità di carica e dai gettoni di presenza, anche da eventuali indennità di missione e di rimborso di spese per la partecipazione alle riunioni collegiali. E' compresa anche la spesa per i gettoni di presenza dei componenti della Commissione consultiva. Non è compreso il trattamento economico del Segretario generale.

	2002	2003	2004	2005
Presidente/Commissario e Comm.aggiunto	218.324	185.866	162.122	158.035
Comitato portuale	0	11.247	30.293	16.139
Collegio revisori dei conti	20.340	27.083	35.500	38.031
Commissione consultiva	18.566	6.481	40.516	14.202
Totale	257.230	230.677	268.431	226.407

3. Personale

Con la delibera commissariale n. 11 del 21 novembre 2001, è stata definita l'articolazione della pianta organica dell'Autorità portuale di Cagliari, costituita da 28 posti in organico, escluso il Segretario generale.

Qualifiche	Pianta organica	Personale in servizio al 31 dicembre			
		2002	2003	2004	2005
Dirigenti	2	2	2	2	2
Quadri	4	4 (1)	4 (1)	1	1
Impiegati	22	20 (2)	20 (2)	23 (1)	26 (3)
Totale	28	26	26	26	29

(1) di cui 2 a tempo determinato

(2) di cui 4 a t.d.

(3) di cui 5 a t.d. che si sono avvicendati nel corso dell'anno.

Nel prospetto che segue è indicata la spesa impegnata per le competenze corrisposte al personale, compreso il Segretario generale, negli esercizi dal 1997 al 2005.

Oneri per il personale	1997	1998	1999	2000	2001
Emolumenti fissi al personale dipendente	606.216	718.563	981.064	1.014.185	1.153.211
Emolumenti variabili (straordinario)	90.018	90.026	105.436	97.640	91.983
Emolumenti al personale non dipendente	85.283	28.816			
Indennità e rimborso spese viaggi e missioni	13.493	28.204	35.530	31.150	9.503
Altri oneri (sussidi, contributi, mensa)	23.174	28.853	41.225	35.142	33.627
Corsi di formazione	1.525		5.952	5.799	7.344
Oneri previd., assist. e assic. a carico Ente	257.651	216.888	296.913	276.108	242.983
Totale	1.077.360	1.111.350	1.466.120	1.460.024	1.538.651

Oneri per il personale	2002	2003	2004	2005
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.113.822	1.164.408	1.072.285	1.204.038
Emolumenti variabili (straordinario)	71.407	47.105	56.054	49.489
Emolumenti al personale non dipendente		17.743	5.000	49.042
Indennità e rimborso spese viaggi e missioni	32.229	32.683	32.265	29.930
Altri oneri (sussidi, contributi, mensa)	49.085	49.273	47.575	48.462
Corsi di formazione	6.338	2.414	10.065	9.512
Oneri previd., assist. e assic. a carico Ente	301.042	342.906	344.181	390.299
Totale	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772

Nel prospetto che segue, limitatamente agli esercizi dal 2002 al 2005, è riportato il costo del personale comprensivo dell'accantonamento per il T.F.R..

	2002	2003	2004	2005
Spesa impegnata	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Accantonamento al T.F.R.	92.372	95.888	90.563	102.738
Totale	1.666.295	1.752.420	1.657.988	1.883.510
N. del personale *	27	27	27	30
Costo unitario medio **	61,71	64,90	61,41	62,78

* Compreso il Segretario generale.

**In migliaia di euro.

Nell'esercizio 2003 si è verificato un incremento sia del costo complessivo (+82.609) che di quello unitario medio (+3,313) a causa prevalentemente degli effetti economici della contrattazione integrativa di secondo livello stipulata con le OOSS per il quadriennio 2002/2006.

L'incremento percentuale dal 2002 al 2005 è pari a 1,73%.

Nel prospetto che segue è indicato, relativamente agli stessi esercizi, l'indice di incidenza della spesa per il personale su quella corrente.

	2002	2003	2004	2005
Spesa per il personale	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Spesa corrente	4.648.978	3.677.417	3.929.439	4.477.782
% di incidenza	33,85	45,04	39,89	39,77

Il valore dell'indice di incidenza risulta influenzato, oltre che dall'andamento della spesa per il personale, anche da quello della spesa corrente.

4. Consulenze

Esercizio 2002

La spesa per incarichi di consulenza e studi, pari ad euro 119.273, è diminuita dell'importo di euro 164.822 rispetto a quella dell'esercizio precedente, nonostante comprenda anche l'importo di euro 45.000 per le ritenute da versare all'Erario ai sensi del D.M. 29 novembre 2002. La spesa effettiva è stata pertanto di euro 74.273.

Consulenze legali

In merito alle spese legali, il Commissario, con la nota n. 5204/02, in data 17 settembre 2002, inviata per conoscenza a questa Sezione, fa presente, tra l'altro, quanto segue: le spese legali previste per l'anno 2002 derivano dall'addebito di onorari richiesti dall'avvocato incaricato di rappresentare e difendere in giudizio l'Autorità portuale avverso il ricorso presentato da una società portuale al TAR della Sardegna per ottenere l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Presidente del 14 gennaio 2000, avente per oggetto la regolarizzazione dell'uso esclusivo degli specchi acquei circostanti il pontile Saras che l'Autorità portuale aveva quantificato con un canone di lire 201.607.101.300 (euro 104.121.378).

La vertenza si risolse con l'approvazione, da parte del Comitato Portuale in data 3 maggio 2001, di un atto di transazione del valore di L. 2.489.500.543 (pari ad euro 1.285.719,73).

La richiesta dell'avvocato per il proprio onorario ammontava ad euro 502.803. Su parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, l'Autorità ne sospese la corresponsione.

Esercizio 2003

Nell'esercizio 2003 la spesa per consulenze ed analoghi incarichi professionali è ammontata ad euro 57.573, di cui:

- euro 33.872, per consulenze amministrative/fiscali relative al personale dipendente;
- euro 13.303, per consulenze tecniche;
- euro 10.398, per consulenze diverse.

In merito alle suddette consulenze, il Collegio dei revisori dei conti, dopo aver richiamato la giurisprudenza in materia e le raccomandazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, ha ritenuto doveroso ricordare che la carenza di

personale adeguatamente qualificato impone all'Autorità portuale di Cagliari di ricorrere a tale forma di prestazione.

Tuttavia, rispetto all'esercizio precedente, la spesa per consulenze ha subito una riduzione dell'importo di euro 16.700.

La somma impegnata per spese legali ammonta ad euro 216.828.

Esercizio 2004

Nell'esercizio 2004, la spesa impegnata per incarichi di studio e consulenze ammonta ad euro 92.303, di cui:

- euro 30.429 per adempimenti fiscali;
- euro 30.000 per la predisposizione di uno studio per la elaborazione del piano di raccolta dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo n. 182/2003;
- euro 25.000 per la definizione del programma di comunicazione dell'Autorità, in particolare per l'implementazione del sistema informativo;
- euro 6.874 per prestazioni varie.

Esercizio 2005

La spesa per incarichi di consulenza nell'esercizio 2005 è ammontata ad euro 87.226, di cui:

- euro 28.086 per adempimenti amministrativi e fiscali;
- euro 5.600 per l'espletamento della gara per la raccolta dei rifiuti;
- euro 38.750 per lo studio e la ricerca della normativa nazionale e comunitaria inerente le attività istituzionali dell'Ente;
- euro 14.790 per la perizia sullo stato dei beni demaniali.

In merito agli incarichi conferiti nel 2005, il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005, fa presente che l'Autorità, in ottemperanza all'articolo unico, comma 42, della legge n. 311/2004, ha adeguatamente motivato i relativi provvedimenti.

5. Programmazione e pianificazione

5.1 Premessa

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata dalla legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 14 della legge 11.2.1994 n. 109.

Nel precedente referto sono state, tra l'altro, fornite notizie in ordine all'origine ed alle proposte di variazione del Piano Regolatore del porto di Cagliari. In questa sede si riportano alcune recenti notizie in merito al Piano Regolatore Portuale ed in forma sintetica il contenuto del Piano Operativo Triennale 2003-2005.

5.2 Piano Regolatore portuale

Il P.R.P. vigente è quello a suo tempo adottato dal Genio Civile Opere Marittime di Cagliari. L'autorità portuale ha concordato con il comune di Cagliari le linee-guida del nuovo Piano Regolatore, approvate dal Consiglio comunale con la delibera n. 7 del 4 marzo 2003.

In data 5 ottobre 2004 con delibera n. 222 del Comitato portuale è stato affidato l'incarico di predisporre il nuovo Piano Regolatore Portuale, sulla base delle menzionate linee-guida.

In data 28 novembre 2006 è stata presentata al Comitato portuale una prima proposta del nuovo Piano regolatore che dovrà formare oggetto di valutazione da parte delle Amministrazioni interessate.

5.3 Piano Operativo Triennale e programma triennale delle opere pubbliche

Nel corso del 2005 l'Autorità portuale di Cagliari ha continuato una serie di attività, avviate nel corso del 2004, che si sono sviluppate tenendo conto degli obiettivi tracciati negli strumenti programmatici dell'Ente, che hanno riguardato, in particolare:

- il recupero e la valorizzazione del fronte mare di Cagliari, in particolare del tratto prospiciente la Via Roma, per una sua riqualificazione con funzioni di diportismo nautico;
- il potenziamento degli ormeggi nel Porto storico;
- il recupero alle funzioni portuali di aree limitrofe al porto in stato di forte degrado e abbandono;

- il potenziamento del porto di transshipment.

In data 28 novembre 2005, il Comitato portuale ha approvato, congiuntamente al Bilancio di Previsione 2006, il Programma triennale delle opere pubbliche 2006-2008 e l'elenco dei lavori 2006.

Le strategie indicate dal nuovo P.O.T per il sistema portuale di Cagliari sono riassumibili secondo tre indirizzi di sviluppo:

1. Consolidamento e potenziamento del Porto canale, come scalo polifunzionale rivolto al cabotaggio e alla navigazione a medio e corto raggio, con la realizzazione di nuove banchine e denti di attracco per i traghetti;
2. Sviluppo e potenziamento del Porto Industriale, come scalo esclusivamente rivolto al transshipment sui flussi internazionali e al relativo feederaggio sui flussi a medio-corto raggio, con l'approfondimento dei fondali;
3. Sviluppo e potenziamento di una parte del porto storico come scalo rivolto al soddisfacimento di flussi turistici, sia in transito (attività crocieristica), che in sosta (diportismo nautico), in forte integrazione con la città, alla realizzazione di nuovi piazzali operativi e di sosta Ro-Ro, all'attivazione di una struttura tecnico-funzionale per le navi da crociera ed al potenziamento della dotazione dei posti barca e servizi per il diporto nautico di grandi dimensioni.

6. Attività

6.1 Attività promozionale

La promozione delle attività commerciali e industriali esercitate nel porto, svolta dall'Autorità portuale di Cagliari, ai sensi dell'art. 6 legge 84/94, è stata sviluppata, nel biennio 2004-2005, attraverso la partecipazione ad associazioni aventi rilevanza nel campo marittimo portuale, ad alcune delle più importanti fiere internazionali, riguardanti sia il traffico merci che quello crocieristico, mediante inserzioni e pubblicazioni su riviste specializzate, nonché mediante l'erogazione di contributi a favore di manifestazioni diverse svoltesi in ambito portuale. Per promuovere e sviluppare i traffici delle navi da crociera, l'Autorità portuale ha garantito nel 2004 il servizio gratuito di navetta Moli diversi/Stazione Marittima, sia per le navi di linea che per le crociere, e ha provveduto all'allestimento di un desk sottobordo, in occasione di ogni singolo scalo, per consentire la distribuzione di materiale turistico-informativo.

A) partecipazioni a manifestazioni e ad eventi espositivi e promozionali

L'Autorità, ai fini promozionali, ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche:

1. *Seatrade Cruise and Shipping Convention di Miami*, marzo 2004 e marzo 2005, la più importante Fiera internazionale per il settore delle crociere;
2. *Seatrade Cruise and Ferry Convention di Genova*, novembre 2004, biennale che coinvolge tutti gli operatori interessati ai traffici del Mediterraneo acquisendo, quindi, per il porto di Cagliari, un'importanza strategica fondamentale;
3. *Salone Internazionale della Logistica SIL- Barcellona - maggio 2004 e maggio 2005*;
4. *ITL di Bilbao - ottobre 2005*;

B) pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

Al fine di promuovere le attività commerciali e industriali del porto di Cagliari, sono state pubblicate alcune inserzioni su edizioni locali, nazionali e internazionali:

- *Sardegna Industriale* - bimestrale di informazione economica che dà ampio risalto al ruolo dei trasporti marittimi nell'economia dell'isola;
- *Almanacco di Cagliari* - pubblicazione annuale ad ampia diffusione gratuita che tratta, tra l'altro, argomenti di economia, turismo e trasporti; Bell'Italia: in

occasione della pubblicazione del numero dedicato agli itinerari turistici in Sardegna;

- *II Sole 24 Ore* - in cui è stato pubblicato un servizio speciale dedicato alla Piccola e Media Impresa della Provincia di Cagliari;
- *Annuario Neo Expo* - Volume Trasporti, Logistica, Packaging che, grazie alla distribuzione mirata presso Enti, Associazioni e Organizzazioni di categoria, garantisce un'ampia visibilità del porto di Cagliari sul territorio nazionale;
- *Porto Nuovo*, in occasione della pubblicazione dell'edizione "Speciale Seatrade";
- *Lloyd's Cruise International*, in occasione della pubblicazione dello Speciale Porti Italiani all'indomani del Seatrade di Miami.

6.2 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 5, della legge 84/94, dispone che l'esercizio delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale, come individuati dal D.M. 14 novembre 1994, vengano affidati in concessione dall'Autorità portuale mediante gare pubbliche.

Presso il porto di Cagliari sono forniti, da parte di imprese private, i seguenti servizi di interesse generale:

- a) Servizio di custodia degli autoveicoli in sosta nelle aree demaniali, adibite a parcheggio a pagamento, e di vigilanza sull'osservanza della disciplina di sosta vigente nelle aree portuali. Il contratto, della durata di tre anni, è stato stipulato in data 9 agosto 2000. Nel corso del 2006 l'Autorità ha aggiudicato l'appalto per la gestione di tale servizio.
- b) Servizio di pulizia dei locali e relative pertinenze della Stazione Marittima del Porto di Cagliari. Il relativo contratto è stato stipulato in data 27 luglio 2000. Nel corso del 2005 è stata sospesa la procedura di gara di appalto per il nuovo contratto in attesa di definire la sede dell'Autorità e quella della Stazione marittima.

Nell'anno 2004 è stato predisposto, per la pubblicazione, il capitolato d'appalto relativo all'espletamento del Servizio di pulizia delle parti comuni portuali. Nel 2006 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio.

La gestione della rete idrica all'interno del porto, assicurata fino al 1° luglio 2005 dal Comune di Cagliari, dalla stessa data è stata affidata alla Società Regionale che gestisce il sistema idrico della Regione.

In merito al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti delle navi, la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 52/16 del 9 novembre 2005, ha approvato il relativo Piano per la raccolta e la gestione di tali rifiuti predisposto dall'Autorità portuale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.182/2003. In attesa dell'espletamento della gara il servizio è stato affidato a due società del settore.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni

a) Manutenzione ordinaria

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale, in data 16 aprile 2004, con nota n. 4736, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che il rinnovo della convenzione concernente il contributo per la suddetta manutenzione, relativo al triennio 2004-2006, sarebbe stato subordinato al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno 2004 l'Autorità portuale, a fronte di un contributo previsto di euro 161.391 (pari a quello degli anni precedenti), ha effettuato interventi per una spesa di euro 262.818.

Nel corso dell'anno 2005 l'Autorità portuale, benché non sia stato previsto alcun contributo da parte del Ministero vigilante, ha sostenuto la spesa di euro 334.549 per manutenzione ordinaria.

b) Manutenzione straordinaria

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, è stata rinnovata in data 10 agosto 2004, per il triennio 2004-2006, l'apposita convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna - e l'Autorità portuale, per l'importo di euro 1.337.054, per ciascun anno di riferimento.

Nel corso degli esercizi 2004 e 2005, a fronte di tale contributo, sono stati assunti impegni di spesa per l'importo, rispettivamente, di euro 2.726.588 e di euro 3.022.961.

6.4 Opere di grande infrastrutturazione

a) esercizio 2004

Nel prospetto che segue sono riportati i dati, desunti dalla relazione sull'attività dell'Ente, relativi alle opere di grande infrastrutturazione, con l'indicazione, per ciascun intervento, dello stato di avanzamento dei lavori o della fase procedurale, dell'entità della spesa prevista e della fonte di finanziamento.

<p>Legge n. 4131/98 D.M. 27.10.1999: € 23.797.153 <i>Banchinamento lato ovest porto canale - 1 ° lotto</i> Il bando di gara é stato pubblicato nel 2005.</p>	23.797.153
<p>Legge n. 4131/98 D.M. 02.05.2001: € 36.410.211 <i>Dragaggio a -16 mt. Porto Canale.</i> Bando di gara é stato pubblicato nel 2004.</p>	15.622.821
<p><i>Darsena Porto Foxi.</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94</p>	5.000.000
<p><i>Dente di attracco navi ro-ro radice banchina esterna molo Rinascita.</i> Il bando di gara é stato pubblicato nel 2005.</p>	1.552.852
<p><i>Opere infrastrutturazione avamposti Porto canale.</i> In fase di progettazione.</p>	7.819.837
<p><i>Riqualficazione Molo Ichnusa e realizzazione Terminal Crociere</i> Bando di gara pubblicato nel marzo 2005.</p>	6.414.701
<p>Legge n. 413/98 D.M. 07.03.2001: € 24.716.568 <i>Adeguamento tecnico - funzionale molo Sabauda lato ovest</i> Lavori consegnati nel 2004.</p>	19.682.580
<p>Legge n. 166/02 D.M. 03.06.04: € 16.106.610 <i>Realizzazione darsena pescherecci zona ovest Porto Storico</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94.</p>	7.000.000
<p><i>Adeguamento tecnico - funzionale lato est molo Sabauda</i> In fase di studio e progettazione.</p>	9.106.610

b) *Esercizio 2005*

Legge n. 413/98 D.M. 27.10.'99: € 23.797.152,91 <i>Banchinamento lato ovest porto canale -1° lotto.</i> Il bando di gara é stato pubblicato nei primi mesi del 2006	23.797.153
Legge n. 413/98 D.M. 02.05.2001: € 36.410.211 <i>Dragaggio a -16 mt. Porto Canale</i> La gara è stata aggiudicata in data 14 luglio 2005 Il contratto è stato stipulato in data 27 settembre dello stesso anno, comprensivo degli oneri per la sicurezza	11.726.175
<i>Darsena Porto Foxi</i> In attesa dell'autorizzazione di cui all'art. 6 L. 109/94	5.000.000
<i>Dente di attracco navi ro-ro radice banchina esterna molo Rinascita</i> La gara è stata aggiudicata in data 29.09.2005. Importo di aggiudicazione comprensivo di oneri per la sicurezza	1.177.281
<i>Opere infrastrutturazione avamposti Porto Canale.</i> In fase di progettazione.	7.819.837
<i>Riqualificazione Molo Ichnusa e realizzazione Terminal Crociere</i> La gara è stata aggiudicata in data 15.11.2005. Il Contratto è stato stipulato in data 20.12.2005 Importo di aggiudicazione comprensivo di oneri per la sicurezza	3.818.779
Legge n. 413/98 – Protocollo d'intesa del marzo 2001: € 24.716.568 <i>Adeguamento tecnico - funzionale molo Sabauda lato ovest.</i> Lavori consegnati nel 2004. La fine dei lavori prevista per giugno 2006	19.682.580
Legge n. 166/02 D.M. 03.06.04: € 16.106.610,00 <i>Realizzazione darsena pescherecci zona ovest Porto Storico</i> In attesa delle autorizzazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato difesa ambiente.	7.000.000
<i>Adeguamento tecnico - funzionale lato est molo Sabauda</i> Progettazione definitiva	9.106.610

6.5 Operazioni e servizi portuali

In base all'articolo 16, comma 2, della legge n. 84/94, le Autorità portuali disciplinano e vigilano sull'espletamento delle operazioni portuali.

Con Ordinanza del Commissario n. 46 del 2001, è stato approvato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività portuali. Con le Ordinanze nn. 63 e 72 del 2003 è stato, tra l'altro, modificato l'art. 11 del suddetto regolamento, relativo ai canoni per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali.

Con Ordinanza 54 del 2002 è stato disciplinato il rilascio delle autorizzazioni previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Nel corso del 2004 l'Autorità portuale ha dedicato particolare attenzione alle attività di controllo delle operazioni e dei servizi portuali, effettuando numerose

ispezioni ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272, l'Autorità portuale, con il decreto presidenziale n. 40 del 15 giugno 2004, ha altresì istituito il Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro.

Nella Relazione prevista dall'articolo 9, comma 3, lettera c), della legge n. 84/1994 sono elencate le imprese autorizzate allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Lo stesso documento contiene inoltre l'elenco degli operatori autorizzati a svolgere attività nell'ambito portuale, sia pure saltuariamente, ai sensi dell'articolo 68 del Codice della navigazione. L'elenco delle autorizzazioni in vigore nell'anno 2004 è costituito da 110 operatori, l'elenco dell'esercizio 2005 è costituito da 119 operatori.

Al termine dell'anno 2005 era in fase di definizione la gara per la scelta dell'impresa incaricata di fornire lavoro temporaneo portuale ai sensi dell'articolo 17 della citata legge. Nel frattempo tale servizio è stato fornito dalla Compagnia Lavoratori Portuali di Cagliari. Con la delibera n.612, in data 18 settembre 2006, del Comitato portuale il servizio è stato aggiudicato in via definitiva alla stessa Compagnia.

6.6 Tasse portuali

L'entrata proveniente dalle tasse portuali, riscosse dalla Dogana di Cagliari e trasferite per il 50% all'Autorità portuale, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge n. 84/1994, ha subito una drastica riduzione nell'esercizio 2005, come emerge dal seguente prospetto.

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
3.607.217	3.466.772	3.263.881	2.910.870	2.877.300	3.291.425	3.260.014	3.183.379	252.380

L'importo dell'entrata dell'esercizio 2005 comprende le tasse di imbarco e sbarco merci, con esclusione di quelle sulle merci petrolifere movimentate nel terminal di Sarroch, in quanto, dal primo gennaio 2005, la Società Saras S.p.A. ha sospeso i versamenti, in attesa della definizione della vertenza insorta tra la stessa Società e l'Amministrazione finanziaria per il pagamento delle tasse portuali sui prodotti movimentati nel porto.

Al riguardo, giova far presente che la Corte d'Appello di Sassari, con sentenza n. 199, in data 8 giugno 2001, ha ritenuto non dovute dalla Saras S.p.A. le tasse portuali sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal Sarroch del porto di Cagliari.

Atteso che la mancata riscossione da parte dell'Agenzia delle Dogane non poteva non determinare un danno anche all'Autorità portuale di Cagliari, in considerazione della riduzione del 50% del gettito delle succitate tasse, l'Autorità stessa ha affidato ad un pool di avvocati l'incarico di rappresentarla nelle successive fasi del giudizio che ha per oggetto il contenzioso tra la Saras S.p.A. ed il Ministero dell'economia e delle finanze.

Inoltre, con nota del 12 agosto 2005, l'Autorità ha rappresentato ai Ministeri vigilanti e all'Agenzia delle Dogane l'esigenza di ripristinare al più presto la riscossione della tassa in parola, stante il notevole pregiudizio economico derivante all'Ente dal mancato introito di tale risorsa.

In data 4 marzo 2008 l'Autorità portuale ha deliberato una variazione al bilancio preventivo 2008 al fine di procedere alla restituzione della somma di 2.525.938 di euro, a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato, quale rimborso della quota parte della tassa portuale di imbarco e sbarco anticipata dall'Agenzia delle Dogane (€ 1.742.355) e dei relativi interessi legali (€ 783,582).

6.7 Gestione del demanio marittimo

L'attività svolta dall'Autorità nel corso del biennio 2004 e 2005 ha riguardato prevalentemente le normali procedure di rinnovo e rilascio di concessioni e/o autorizzazioni, di controllo delle aree demaniali, nonché l'avvio delle istruttorie sulle nuove richieste.

I dati dell'attività espletata nel biennio 2004-2005 sono riportati nel seguente prospetto:

Anno	Concessioni rinnovate	Nuove concessioni	Concessioni temporane	Autorizzazioni	Controlli sul demanio
2004	205	7	12	26	68
2005	197	20	9	23	29

Nel corso dello stesso biennio l'Ufficio competente dell'Autorità ha anche avviato le procedure di sgombero delle aree demaniali interessate da lavori di pubblica utilità, al fine di liberare le aree indispensabili per l'esecuzione di lavori in ambito portuale ed ha attivato la procedura di revoca delle concessioni degli specchi interessati, ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione.

Fino a tutto il 2004, l'Autorità ha applicato, ai fini della determinazione dei canoni demaniali marittimi, i decreti ministeriali vigenti, aggiornati annualmente tramite l'indice Istat comunicato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Tuttavia, come previsto dall'articolo 10 del D.M. 19 luglio 1989 e dall'articolo 7, comma 1, della legge n. 494/93 di conversione del D.L. n. 400/93, che attribuiscono alle Autorità portuali la facoltà di adottare, per le concessioni demaniali marittime rientranti nel proprio ambito territoriale, criteri diversi da quelli indicati nella richiamata normativa, l'Ente ha emanato, con delibera n. 243/04, e con effetto dal 1° gennaio 2005, nuovi criteri di determinazione dei canoni, fatta eccezione, come previsto dall'articolo 13 della Legge 84/94, per le concessioni per scopi turistico-ricreativi.

Le nuove tariffe sono state applicate alle concessioni rilasciate o rinnovate a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali negli esercizi dal 1997 al 2005.

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
978.848	1.091.732	1.271.102	1.502.502	3.385.835	2.702.350	2.840.198	2.505.915	3.421.476

Nel 2001 l'incremento dell'entrata per canoni deriva sia dalla definizione in sede transattiva del contenzioso sorto con la società Saras S.p.a. per l'occupazione (dal 1995) delle aree e degli specchi acquei, sia dalla rideterminazione del relativo canone.

L'incremento registrato negli esercizi 2003 e 2005 deriva in parte dall'aggiornamento dei canoni in base all'indice ISTAT ed in parte dal rilascio di nuove concessioni demaniali.

I soggetti titolari delle concessioni previste dall'articolo 36 del Codice della Navigazione sono ammontati a 210 unità nel 2004 e ad 215 unità nel 2005.

6.8 Traffico marittimo

Nel prospetto che segue sono riportati i dati del traffico che si è svolto nel porto di Cagliari negli anni dal 1997 al 2005.

Dai dati del prospetto emerge che durante il periodo considerato dal presente referto (1997/2005), il volume del traffico delle merci ha registrato, anche se in modo discontinuo, sensibili incrementi, passando da 30 milioni di tonnellate del 1997 a 38 milioni di tonnellate del 2005.

Durante lo stesso periodo il traffico dei passeggeri ha registrato mediamente modeste oscillazioni, sia in aumento che in diminuzione, mantenendosi di poco superiore alle 500.000 unità.

Nell'ultimo triennio 2003/2005 si è registrata una riduzione del 16,5%, essendo passato da 585.275 a 488.465 unità.

	1997			1998			1999		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.033.695	11.877.298	25.910.993	14.943.050	12.252.557	27.195.607	14.696.954	12.024.370	26.721.324
Rinfuse solide	1.969.467	1.863.081	3.832.548	2.134.038	1.848.336	3.982.374	212.724	270.445	483.169
Merci varie in colli									
Contentori	136.472	151.959	288.431	139.831	154.693	294.524	146.345	114.266	260.611
Ro-ro							1.828.415	1.720.742	3.549.157
Totale merci movimentate	16.139.634	13.892.338	30.031.972	17.216.919	14.255.586	31.472.505	16.884.438	14.129.823	31.014.261
N. navi	3.288	3.274	6.562	3.188	3.165	6.353	3.228	3.229	6.457
N. passeggeri			488.667			496.192			459.061
N. contenitori	13.363	12.120	25.483	12.916	12.710	25.626	11.306	10.463	21.769

	2000			2001			2002		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.326.505	11.472.910	25.799.415	13.444.689	10.668.487	24.113.176	14.942.535	11.041.158	25.983.693
Rinfuse solide	285.754	253.087	538.841	232.810	324.788	557.598	272.725	335.772	608.497
Merci varie in colli									
Contentori	132.181	143.062	275.243	208.037	155.245	363.282	126.763	123.004	249.767
Ro-ro	1.816.458	1.886.274	3.702.732	1.902.878	1.958.932	3.861.810	1.768.427	1.613.771	3.382.198
Altro							267.427	322.297	589.724
Totale merci movimentate	16.560.898	13.755.333	30.316.231	15.788.414	13.107.452	28.895.866	17.377.877	13.436.002	30.813.879
N. navi	3.203	3.207	6.410	3.075	3.073	6.148	3.335	3.338	6.673
N. passeggeri			502.313			554.737			515.198
N. contenitori	11.241	10.390	21.631	14.068	11.840	25.908	24.669	28.559	53.228

	2003			2004			2005		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
Merci alla rinfusa									
Rinfuse liquide	14.692.947	11.938.360	26.631.307	13.451.469	9.407.481	22.858.950	15.215.991	11.768.893	26.984.884
Rinfuse solide	326.418	341.478	667.896	332.349	339.067	671.416	271.132	143.256	414.388
Merci varie in colli									
Contentori	820.819	779.260	1.600.079	2.658.733	2.571.800	5.230.533	3.540.974	3.332.301	6.873.275
Ro-ro	2.294.768	2.111.736	4.406.504	1.746.617	1.632.333	3.378.950	1.803.848	1.791.737	3.595.585
Altro	360.054	409.066	769.120	39.096	58.546	97.642	39.185	5.759	44.944
Totale merci movimentate	18.495.006	15.579.900	34.074.906	18.228.264	14.009.227	32.237.491	20.871.130	17.041.946	37.913.076
N. navi	3.445	3.453	6.898	3.402	3.395	6.797	3.633	3.641	7.274
N. passeggeri			585.275			544.747			488.465
N. mezzi				165.038	131.147	296.185	161.871	130.029	291.900
N. TEU	163.124	150.819	313.943	252.562	248.632	501.194	317.696	321.353	639.049
N. contenitori	108.955	99.426	208.381	159.034	157.476	316.510	203.509	205.065	408.574

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

7.1 Documenti contabili e date di approvazione dei conti consuntivi

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il Rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa.

La situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo gli schemi del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Nelle tabelle che seguono, per ogni esercizio finanziario, sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del conto consuntivo, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Esercizio	Approvazione		
	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
1997	30.04.1998	28.07.1998	26.06.1998
1998	30.04.1999	29.07.1999	27.07.1999
1999	23.5.2000	07.08.2000	06.07.2000
	Commissario	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2000	21.11.2001	08.02.2002	21.01.2002
2001	29.04.2002	15.07.2002	10.07.2002
2002	22.04.2003	08.07.2003	27.06.2003
	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2003	11.05.2004	31.08.2004	23.08.2004
2004	25.05.2005	08.08.2005	25.07.2005
2005	22.05.2006	08.08.2006	22.06.2006

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati relativi alle previsioni iniziali e definitive, agli accertamenti, agli impegni, alle riscossioni ed ai pagamenti in conto competenza.

	1997				1998				1999			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse
ENTRATE												
Entrate correnti	4.413.124	5.531.253	6.085.597	5.085.961	6.014.141	6.117.432	6.092.149	5.409.851	6.040.996	6.259.458	6.230.278	5.492.808
Entrate c/capitale	1.048.408	2.614.821	2.609.292	2.342.630	10.536.237	10.536.237	779.395	9.947	2.214.567	2.237.291	5.104.097	1.205.977
Partite di giro	851.637	748.346	681.682	470.265	965.258	965.258	650.597	520.364	973.521	1.371.193	1.424.592	735.275
Totale	6.313.169	8.894.421	9.376.571	7.898.856	17.515.636	17.618.927	7.522.140	5.940.162	9.229.085	9.867.942	12.758.967	7.434.060

	2000				2001				2002			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse
ENTRATE												
Entrate correnti	8.460.597	9.191.900	8.716.420	7.437.703	7.313.030	10.193.826	11.155.394	9.140.046	7.394.887	7.394.887	7.679.641	6.041.404
Entrate c/capitale	2.237.291	26.202.809	26.331.987	1.370.110	1.372.742	1.439.882	1.487.955	1.430.736	19.195.773	43.914.342	43.270.041	2.007.046
Partite di giro	1.789.523	1.841.169	1.456.976	861.715	1.965.119	1.975.448	961.574	887.118	1.975.448	1.975.448	1.367.434	1.019.775
Totale	12.487.411	37.235.878	36.505.382	9.669.528	10.650.891	13.609.156	13.604.923	11.457.900	28.566.108	53.284.676	52.317.117	9.068.224

	2003				2004				2005			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertate	Riscosse
ENTRATE												
Entrate correnti	3.996.905	4.935.458	7.745.315	6.396.435	4.397.891	6.816.467	7.465.738	5.779.159	5.340.891	5.637.891	5.503.811	4.412.629
Entrate c/capitale	9.793.011	10.877.571	10.671.937	5.395.975	6.878.911	6.878.911	6.802.041	3.232.629	24.033.180	28.139.912	28.113.293	69.381
Partite di giro	1.975.448	1.975.448	1.672.384	1.114.516	1.976.429	1.976.429	1.254.399	980.194	1.976.429	2.196.429	1.826.332	1.263.815
Totale	15.765.364	17.788.477	20.089.636	12.906.926	13.253.232	15.671.808	15.522.177	9.991.981	31.350.500	35.974.233	35.443.436	5.745.825

	1997				1998				1999			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate
SPESE												
Spese correnti	3.571.816	4.129.589	3.783.346	3.233.681	4.205.509	4.530.876	3.672.108	3.297.970	5.420.732	5.658.302	5.459.784	4.541.317
spese c/capitale	1.889.716	4.016.485	3.492.780	500.428	12.344.869	12.122.793	1.433.784	271.251	6.658.679	7.270.680	5.320.800	736.768
Partite di giro	851.637	748.346	681.682	612.294	965.258	965.258	650.597	568.637	974.554	1.372.226	1.424.592	1.321.539
Totale	6.313.169	8.894.421	7.957.808	4.346.403	17.515.636	17.618.927	5.756.489	4.137.857	13.053.965	14.301.208	12.205.175	6.599.625

	2000				2001				2002			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate
SPESE												
Spese correnti	5.948.034	6.746.993	5.584.753	4.359.815	6.625.626	6.171.143	4.778.593	3.884.493	5.295.233	5.684.560	4.648.978	3.501.675
spese c/capitale	4.749.854	30.483.720	30.267.666	1.063.651	2.669.049	2.873.050	2.241.449	437.921	20.301.974	44.190.543	43.494.691	538.224
Partite di giro	1.789.523	1.841.169	1.456.976	1.260.342	1.965.119	1.975.448	961.574	774.079	1.975.448	1.975.448	1.367.434	1.265.808
Totale	12.487.411	39.071.882	37.309.394	6.683.808	11.259.793	11.019.641	7.981.616	5.096.492	27.572.655	51.850.550	49.511.103	5.305.707

	2003				2004				2005			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate	Pagate
SPESE												
Spese correnti	4.724.255	4.926.255	3.677.417	3.165.337	4.910.010	5.152.710	3.929.439	3.352.132	5.055.240	5.352.240	4.477.782	3.467.092
spese c/capitale	9.368.175	10.683.595	10.464.698	3.353.028	9.008.588	9.003.388	8.734.437	376.439	10.046.535	30.274.792	30.088.344	499.237
Partite di giro	1.975.448	1.975.448	1.672.384	1.543.552	1.976.429	1.976.429	1.254.399	1.093.439	1.976.429	2.196.429	1.826.332	1.605.797
Totale	16.067.878	17.585.298	15.814.499	8.061.917	15.895.028	16.132.528	13.918.274	4.822.009	17.078.204	37.823.462	36.392.458	5.572.126

7.2 Scostamenti tra previsioni accertamenti ed impegni

Dai prospetti si rileva una discreta attendibilità dei dati previsionali che, in ragione anche delle variazioni apportate, sono risultati aderenti all'attività finanziaria dell'Ente.

Gli scostamenti di parte corrente si attestano, per le entrate, tra -6% e +10%, ad eccezione della variazione di +56% nel 2003 riconducibile prevalentemente ai maggiori introiti per tasse portuali. Per le spese, gli scostamenti variano da -9% nel 1997 a -34% nel 2003; in quest'ultimo esercizio le variazioni si riferiscono prevalentemente alle minori spese per il personale e per l'acquisto di beni di consumo.

In c/ capitale gli scostamenti più significativi si registrano nel 1998 e nel 1999 tra previsioni e accertamenti, riconducibili prevalentemente ai trasferimenti dallo Stato e, nel 1998, tra previsioni ed impegni concernenti l'acquisizione di immobili, opere portuali e immobilizzazioni tecniche.

7.3 I dati più significativi della gestione finanziaria e patrimoniale

Prima di procedere all'analisi, per ciascun esercizio, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dai conti consuntivi degli esercizi oggetto del presente referto.

	1997	1998	1999	2000	2001
Avanzo corrente	2.302.251	2.420.041	770.494	3.131.667	6.376.801
Avanzo/disavanzo c/capitale	-883.488	-654.389	-216.703	-3.935.679	-753.494
Avanzo/disavanzo di competenza	1.418.763	1.765.652	553.791	-804.012	5.623.307
Avanzo di amministrazione	5.622.402	8.201.532	8.330.311	6.778.023	12.491.337
Avanzo/disavanzo economico	1.985.763	2.053.285	1.955.710	1.985.272	4.462.598
Patrimonio netto	9.703.908	11.757.192	14.014.947	16.000.220	20.462.818

	2002	2003	2004	2005
Avanzo corrente	3.030.663	4.067.898	3.536.299	1.026.029
Avanzo/disavanzo c/capitale	-224.650	207.239	-1.932.396	-1.975.051
Avanzo/disavanzo di competenza	2.806.013	4.275.137	1.603.903	-949.022
Avanzo di amministrazione	15.940.407	19.663.105	18.310.867	17.952.096
Avanzo/disavanzo economico	2.849.139	4.663.161	-766.064	246.829
Patrimonio netto	23.311.957	27.975.118	27.209.052	27.455.881

Per tutti gli esercizi in riferimento, escluso quello del 2003, il risultato finanziario di competenza deriva dal saldo positivo tra entrate e spese correnti e quello negativo tra

entrate e spese in conto capitale, come emerge dai dati contenuti nel precedente prospetto. Ciò dimostra che parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura di una parte delle spese in conto capitale, in particolare per la manutenzione straordinaria o per la realizzazione di opere portuali.

7.4 Esposizione dei dati finanziari aggregati

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati finanziari aggregati secondo la natura delle entrate e delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO	1997	1998	1999	2000	2001
ENTRATE					
Entrate correnti	6.085.597	6.092.149	6.230.278	8.716.420	11.155.394
Entrate c/capitale	2.609.292	779.395	5.104.097	26.331.987	1.487.955
Partite di giro	681.682	650.597	1.424.592	1.456.976	961.574
Totale	9.376.571	7.522.140	12.758.967	36.505.382	13.604.923
SPESE					
Spese correnti	3.783.346	3.672.108	5.459.784	5.584.753	4.778.593
Spese c/capitale	3.492.780	1.433.784	5.320.800	30.267.666	2.241.449
Partite di giro	681.682	650.597	1.424.592	1.456.976	961.574
Totale	7.957.808	5.756.489	12.205.175	37.309.394	7.981.616
Avanzo o disavanzo(-) finanziario	1.418.763	1.765.651	553.792	-804.012	5.623.307

RENDICONTO FINANZIARIO	2002	2003	2004	2005
ENTRATE				
Entrate correnti	7.679.641	7.745.315	7.465.738	5.503.811
Entrate c/capitale	43.270.041	10.671.937	6.802.041	28.113.293
Partite di giro	1.367.434	1.672.384	1.254.399	1.826.332
Totale	52.317.117	20.089.636	15.522.177	35.443.436
SPESE				
Spese correnti	4.648.978	3.677.417	3.929.439	4.477.782
Spese c/capitale	43.494.691	10.464.698	8.734.437	30.088.344
Partite di giro	1.367.434	1.672.384	1.254.399	1.826.332
Totale	49.511.103	15.814.499	13.918.274	36.392.458
Avanzo o disavanzo(-) finanziario	2.806.013	4.275.136	1.603.903	-949.021

Va rilevato che il disavanzo finanziario degli esercizi 2000 e 2005 è influenzato soprattutto dalla spesa in conto capitale, in quanto di importo superiore a quello delle entrate della stessa natura.

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati finanziari aggregati per titoli e categorie delle entrate e delle spese.

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Trasferimenti correnti									
Trasferimenti da parte dello Stato	3.607.217	3.466.772	3.425.272	3.072.261	3.038.691	3.452.816	3.421.405	3.344.770	252.380
Trasferimenti da parte della Regione							2.700	4.300	
Trasferimenti dai Comuni e dalle Province				10.329		23.238			
Trasferimenti da parte di altri Enti				342.218		7.659			
Totale	3.607.217	3.466.772	3.425.272	3.424.809	3.038.691	3.483.714	3.424.105	3.349.070	252.380
Altre entrate									
Entr. derivanti dalla vendita di beni e prest. Serv.	1.105.888	1.233.217	1.260.602	1.298.406	1.494.605	1.287.811	1.282.070	1.449.085	1.535.975
Redditi e proventi patrimoniali	1.060.792	1.100.308	1.277.733	1.571.609	5.402.461	2.754.948	2.887.096	2.521.669	3.505.310
Poste correttive e compensative di spese	255.689	289.998	239.066	352.729	372.412	97.870	63.040	35.250	48.404
Entrate non classificabili in altre voci	56.011	1.853	27.605	2.068.867	847.225	55.298	89.003	110.663	161.742
Totale	2.478.380	2.625.376	2.805.006	5.291.611	8.116.703	4.195.927	4.321.209	4.116.667	5.251.431
Totale entrate correnti	6.085.597	6.092.149	6.230.278	8.716.420	11.155.394	7.679.641	7.745.315	7.465.738	5.503.811
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti									
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	274.668	103	516			50	800.018		5.000
Riscossione di crediti			775			1.007			
Totale	274.668	103	1.291			1.057	800.018		5.000
Entrate der. da trasferimenti in c/ capitale									
Trasferimenti dallo Stato (1)	2.332.220	769.344	5.084.504	26.307.788	1.403.131	43.242.526	9.811.948	6.774.025	28.043.912
Totale	2.332.220	769.344	5.084.504	26.307.788	1.403.131	43.242.526	9.811.948	6.774.025	28.043.912
Entrate derivanti da accensioni di prestiti									
Assunzione di altri debiti finanziari	2.404	9.947	18.302	24.199	84.825	26.458	59.972	28.016	64.381
Totale	2.404	9.947	18.302	24.199	84.825	26.458	59.972	28.016	64.381
Totale entrate in c/ capitale	2.609.292	779.395	5.104.097	26.331.987	1.487.955	43.270.041	10.671.937	6.802.041	28.113.293
Partite di giro	681.682	650.597	1.424.592	1.456.976	961.574	1.367.434	1.672.384	1.254.399	1.826.332
TOTALE ENTRATE	9.376.571	7.522.140	12.758.967	36.505.382	13.604.923	52.317.117	20.089.636	15.522.177	35.443.436

(1) Compreso il contributo per manutenzione straordinaria delle opere portuali.

SPESE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Spese correnti									
Spese per gli organi	250.895	310.035	420.176	398.685	279.206	257.230	230.677	268.431	226.407
Oneri per il personale	1.077.360	1.111.350	1.466.120	1.460.024	1.538.651	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	1.803.570	1.685.023	2.563.645	3.093.084	2.236.696	2.213.506	1.388.634	1.452.754	2.069.867
Trasferimenti passivi			154.937						
Oneri finanziari	241.029	5.152	15.822	1.629	1.446	1.545	1.845	2.088	2.375
Oneri tributari	374.603	403.456	533.993	441.559	441.571	441.571	228.582	460.483	13.015
Poste correttive e compensative di entrate correnti	35.889	157.092	183.723	189.772	281.025	161.204	171.147	178.258	183.945
Spese non classificabili in altre voci			121.367						201.400
Totale spese correnti	3.783.346	3.672.108	5.459.784	5.584.753	4.778.593	4.648.978	3.677.417	3.929.439	4.477.782
Spese in c/ capitale									
Acquisizione di immobili e opere portuali (1)	2.876.305	1.170.546	4.611.154	29.553.020	2.074.729	43.399.021	10.038.013	8.563.560	29.840.480
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	504.714	236.764	651.149	397.512	67.406	39.639	253.826	92.150	95.417
Partecipazione e acquisti valori mobiliari			31.504	51.646					50.000
Depositi bancari, crediti e anticipazioni			775			1.007			
Trattamento fine rapporto personale dipendente	109.357	16.527	7.916	241.290	14.489	28.565	112.888	50.711	38.067
Totale	3.490.376	1.423.837	5.302.497	30.243.468	2.156.624	43.468.233	10.404.727	8.706.421	30.023.963
Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni									
Estinzione di debiti diversi	2.404	9.947	18.302	24.199	84.825	26.458	59.972	28.016	64.381
Totale	2.404	9.947	18.302	24.199	84.825	26.458	59.972	28.016	64.381
Totale spese in c/ capitale	3.492.780	1.433.784	5.320.800	30.267.666	2.241.449	43.494.691	10.464.698	8.734.437	30.088.344
Partite di giro	681.682	650.597	1.424.592	1.456.976	961.574	1.367.434	1.672.384	1.254.399	1.826.332
TOTALE SPESE	7.957.808	5.756.489	12.205.175	37.309.394	7.981.616	49.511.103	15.814.499	13.918.274	36.392.458

(1) Compresa la spesa per manutenzione straordinaria delle opere portuali.

7.4.1 Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

a) Entrate correnti

La voce "Trasferimenti da parte dello Stato" è costituita dall'introito del 50% delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, previsto dall'articolo 28, commi 6 e 7, della legge n.84/94 e, dal 1999 al 2004, dal contributo per la spesa di manutenzione ordinaria delle parti comuni. Nel 2005, come già accennato, tale contributo non è stato conferito.

L'introito proveniente dalle tasse portuali, dopo la flessione subita negli esercizi 2000 e 2001, ha registrato un incremento dovuto all'aumento del traffico portuale. Tuttavia, nel 2005, per le ragioni già illustrate, l'importo iscritto nel rendiconto comprende soltanto le tasse di imbarco e sbarco delle merci, con esclusione dei prodotti petroliferi.

Nel 2000 i contributi di altri Enti si riferiscono a due convenzioni stipulate con le Regioni Liguria e Calabria che riguardano rispettivamente il progetto Port-Net-Med ed il progetto MEDAIR.

L'entrata dell'importo di euro 2.700 migliaia iscritta nell'esercizio 2003 attiene al contributo della Regione Sardegna concesso per la realizzazione del programma comunitario "Interreg III B" nel quale sono inseriti i progetti "Port Net Med Plus" e "Report Medocc".

Nell'esercizio 2004, l'entrata di euro 4.300 migliaia proviene dal contributo regionale destinato, per l'importo di euro 3.300 migliaia, al completamento del programma di cui sopra, e, per euro 1.000 migliaia, alle attività promozionali.

Nel prospetto che segue sono riportate le componenti dell'entrata iscritta nella voce "Vendita di beni e prestazioni di servizi".

Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	1997	1998	1999	2000	2001
Proventi servizi traffico merci	308.934	169.936	237.298	180.081	180.302
Proventi servizi traffico passeggeri	670.076	933.801	887.563	987.203	1.135.402
Proventi magazzini ed aree portuali	88.735	105.149	73.369	70.178	60.869
Proventi diversi	38.141	24.331	62.373	60.945	118.032
Totale	1.105.888	1.233.217	1.260.602	1.298.406	1.494.605

Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	2002	2003	2004	2005
Proventi servizi traffico merci	85.296		276.486	409.171
Proventi servizi traffico passeggeri	1.069.292	1.081.509	1.026.082	1.013.523
Proventi magazzini ed aree portuali	53.305	104.251	54.544	53.602
Proventi diversi	79.917	96.311	91.974	59.679
Totale	1.287.811	1.282.070	1.449.085	1.535.975

Dai dati del prospetto emerge che l'entrata derivante dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi è aumentata nell'arco del periodo considerato dal presente referto del +38,9%, passando dall'importo di euro 1.106 migliaia del 1997 a quello di euro 1.536 migliaia del 2005.

L'entrata più rilevante della categoria è quella relativa al "traffico passeggeri", che nell'anno 2005 evidenzia un incremento del 51% rispetto alla corrispondente entrata del 1997 anche se nell'ultimo triennio (2003/2005) si è registrata una riduzione dei relativi proventi a causa della riduzione dei passeggeri di cui si è già parlato. Tale cespite rappresenta il 70% del totale delle entrate della categoria.

L'entrata proveniente dal traffico merci, nel 2002 ha subito una sensibile riduzione, per annullarsi nell'esercizio successivo. Fino all'esercizio 2002 tale entrata proveniva dalla gestione diretta dei Mezzi Meccanici portuali. La gestione è cessata nel mese di luglio dello stesso anno.

L'entrata iscritta nella stessa voce dall'esercizio 2004 deriva dai diritti imposti sul traffico Ro-Ro dall'Ordinanza presidenziale n. 76, in data 24 febbraio 2004.

L'entrata iscritta nella voce "Proventi e redditi patrimoniali" è costituita, per la quasi totalità, dai canoni demaniali, come risulta dai dati del seguente prospetto.

Redditi e proventi patrimoniali	1997	1998	1999	2000	2001
Canoni d'affitto di beni patrimoniali					
Canoni demaniali	978.848	1.091.732	1.271.102	1.502.502	3.385.835
Interessi attivi su titoli, c/c ed altri	81.944	8.577	6.631	69.107	2.016.626
Totale	1.060.792	1.100.308	1.277.733	1.571.609	5.402.461

Redditi e proventi patrimoniali	2002	2003	2004	2005
Canoni d'affitto di beni patrimoniali		34.507	11.542	17.356
Canoni demaniali	2.702.350	2.840.198	2.505.915	3.421.476
Interessi attivi su titoli, c/c ed altri	52.598	12.392	4.212	66.478
Totale	2.754.948	2.887.096	2.521.669	3.505.310

Dell'andamento dell'entrata derivante dai canoni demaniali si è già parlato.

L'elevato importo della voce relativa agli interessi attivi dell'esercizio 2001 deriva dal versamento effettuato dall'INPS, a titolo di interessi sulla quota capitale dei maggiori contributi a suo tempo versati dall'ex Azienda Mezzi meccanici, rilevati al momento del reinquadramento previdenziale nella categoria dell'industria.

La voce "poste correttive e compensative di spese correnti", che negli esercizi 1997 e 1998 comprende anche l'importo del contributo ministeriale per la manutenzione ordinaria delle parti comuni, presenta, dal 2002, una rilevante diminuzione derivante dall'assunzione da parte delle imprese portuali della spesa per il consumo dell'energia elettrica, in precedenza sostenuta dall'Autorità per essere poi accollata alle stesse imprese.

La posta "Entrate non classificabili in altre voci" è costituita prevalentemente da entrate varie ed eventuali, la cui maggiore fonte è rappresentata dai canoni per le autorizzazioni all'esercizio di attività imprenditoriali nell'ambito del porto.

In tale voce nell'esercizio 2000 è stato iscritto anche l'importo di euro 2.046.291 relativo al rimborso da parte dell'INPS dei contributi previdenziali indebitamente versati dall'ex Azienda dei Mezzi Meccanici, relativi al periodo 1976/1998.

Nell'esercizio 2001 nella stessa voce è stata iscritta la somma di euro 828.500 in previsione del recupero delle spese ritenute irregolari in sede di verifica amministrativo-contabile disposta dalla Ragioneria Generale dello Stato nello stesso anno, di cui si è già parlato.

Tale importo è stato compreso tra i residui attivi ed iscritto tra i crediti dello stato patrimoniale. Per garantire, in caso di annullamento del credito, l'equilibrio patrimoniale, lo stesso importo è stato iscritto anche nel fondo rischi del passivo.

b) Spese correnti

Per quanto attiene alle spese correnti, una delle voci più consistenti, oltre alla spesa per il personale di cui si è parlato, è quella relativa alle "spese per l'acquisto di

beni di consumo e di servizi". Si ritiene pertanto opportuno esporne le componenti nelle tabelle che seguono.

Nella prima tabella sono indicate tutte le componenti della voce. Nella seconda tabella sono inserite le componenti rappresentative della spesa di gestione.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Prestazioni di terzi per la gestione di servizi			25.636	127.170	97.065	63.035	62.988	100.292	97.595
Prestazioni di terzi per lavori, manuten., riparaz.	106.865	122.542	181.284	165.391	160.856	147.641	118.449	91.998	130.000
Acquisto materiale di consumo	42.633	42.508	77.675	102.102	58.481	18.154	13.287	14.492	22.376
Utenze energia ed acqua	104.882	162.749	263.205	603.858	513.807	283.045	163.622	222.386	255.545
Spese economato	21.577	22.620	24.514	18.287	18.461	22.655	16.188	21.110	14.453
Vestiario da lavoro	741	1.883	3.936	111	4.600	1.280	125	712	735
Spese di rappresentanza	7.402	11.754	22.280	5.459	1.055	8.781	15.402	23.272	15.551
Spese postali, telegrafiche, telefoniche	25.893	35.889	39.193	42.434	38.826	34.324	31.129	29.594	32.499
Consulenze, studi e prestazioni professionali	132.702	138.082	410.126	750.666	284.095	74.272	57.573	92.303	87.226
Locazioni passive	725.908	307.666	320.442	320.442	320.442	320.443	80.111	5.200	8.636
Quote associative, pubblicità, promozione	108.567	212.516							
Spese promozionali, propaganda, quote assoc.			548.856	272.206	49.270	166.865	135.688	203.436	176.182
Spese pubblicità			4.185	15.900	33.294	8.847	2.487	18.588	11.411
Spese legali, giudiziarie e varie	34.692	37.274	53.871	65.550	78.359	506.267	216.828	139.075	197.530
Premi assicurazione	31.107	54.191	53.605	60.142	56.753	74.067	46.609	27.559	65.272
Spese per pulizia uffici ed aree portuali	201.012	225.530	295.224	326.028	345.981	302.582	279.150	295.928	298.946
Spese per servizi informatici e telematici				3.398	7.990	8.878	16.506	16.446	17.754
Spese per vigilanza			168.447	152.242	139.313	129.740	94.751	107.503	590.000
Spese diverse amministrazione	259.590	309.820	71.168	61.697	28.047	42.629	37.472	42.861	48.155
Totale	1.803.570	1.685.023	2.563.645	3.093.084	2.236.696	2.213.506	1.388.634	1.452.754	2.069.867

Spese di gestione	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Acquisto materiale di consumo	42.633	42.508	77.675	102.102	58.481	18.154	13.287	14.492	22.376
Spese economato	21.577	22.620	24.514	18.287	18.461	22.655	16.188	21.110	14.453
Spese postali, telegrafiche, telefoniche	25.893	35.889	39.193	42.434	38.826	34.324	31.129	29.594	32.499
Utenze energia ed acqua	104.882	162.749	263.205	603.858	513.807	283.045	163.622	222.386	255.545
Premi assicurazione	31.107	54.191	53.605	60.142	56.753	74.067	46.609	27.559	65.272
Locazioni passive	725.908	307.666	320.442	320.442	320.442	320.443	80.111	5.200	8.636
Spese per pulizia uffici ed aree portuali	201.012	225.530	295.224	326.028	345.981	302.582	279.150	295.928	298.946
Totale	1.153.011	851.152	1.073.858	1.473.293	1.352.752	1.055.269	630.096	616.269	697.728

Le spese di gestione - che comprendono la spesa per l'acquisto di materiali di consumo, di economato, per la pulizia degli uffici, per i premi di assicurazione, per le locazioni passive e per il pagamento delle utenze - risultano in diminuzione nel 2002 (-28%), in conseguenza delle minori spese per utenze (-81,2%), per materiali di consumo e per la pulizia.

La spesa per la pulizia di uffici e delle aree demaniali, degli specchi acquei, per la manutenzione delle parti comuni, dell'impianto di illuminazione, nonché per la fornitura e consumo di energia elettrica è stata coperta, fino all'esercizio 2004, anche se parzialmente, dal contributo per manutenzione ordinaria del Ministero delle Infrastrutture.

Dal 2003 dette spese hanno subito un'ulteriore contrazione di circa il 40%, determinata prevalentemente dalla cessazione del pagamento delle rate del contratto di leasing decennale (locazioni passive), stipulato per l'acquisto dei silos portuali per lo stoccaggio e per la movimentazione dei cereali affidati in concessione.

Nel 2004 e nel 2005, a fronte della diminuzioni delle locazioni passive, ha fatto riscontro un consistente aumento delle spese per le utenze (+56,2% nel 2005 rispetto al 2003), in particolare per le spese relative al consumo dell'acqua soprattutto nel porto storico e nel porto canale (+453%), per i premi di assicurazione (+136,8% nel 2005 rispetto al 2004).

Significativo appare l'incremento della spesa per la vigilanza, passata dall'importo di euro 107.503 del 2004 a quello di euro 590.000 del 2005, dovuto anche alle nuove misure previste dalla nuova normativa di Security portuale.

L'Autorità portuale ha fatto fronte alle maggiori spese derivanti dall'applicazione di tale norma, mediante la previsione di contributi aggiuntivi da applicare ad ogni mezzo di trasporto imbarcato e sbarcato, ad ogni passeggero di linea e crocerista, nonché ai mezzi di trasporto al seguito ed alle auto "in polizza".

Le maggiori entrate figurano tra i proventi del "traffico ro-ro" e "traffico passeggeri", di cui si è già parlato.

La spesa per le consulenze, come già rappresentato nell'apposito paragrafo, è andata diminuendo nel corso del periodo considerato dal presente referto.

Le spese correnti iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2005, come emerge dal verbale n. 160 della riunione del Collegio dei revisori del 29/30 marzo 2005, hanno subito una variazione netta in diminuzione, nel rispetto delle misure stabilite dall'articolo unico, comma 12, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005). Non è stata, invece, contenuta la previsione delle spese di acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio di autovetture entro il 90% di quella dell'anno precedente,

come prescrive la citata norma; di conseguenza, tale limite di spesa è stato superato per l'importo di euro 4.475, come emerge dalla relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo dell'esercizio 2005.

Giova far presente che il conto consuntivo è stato regolarmente approvato, come già riferito, da parte delle Amministrazioni vigilanti.

c) Entrate e spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono costituite dalle "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e per la riscossione di crediti", dalle "Entrate derivanti da accensione di prestiti" e dalle "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", che è la posta più importante, avendo riguardo all'entità degli importi, delle entrate in conto capitale.

Per quanto riguarda la voce "Entrate per alienazione di beni...", occorre segnalare i proventi derivanti dalla vendita di immobilizzazioni tecniche - iscritti nell'esercizio 1997 per l'importo di euro 274.668, che si riferiscono, per euro 266.662, alla cessione di una gru e, per il restante importo, alla cessione di 3 pale meccaniche, in attuazione della legge n. 84/94. Nel 2003 sono stati contabilizzati i proventi derivanti dalla cessione di una gru. Nel 2005, l'importo di euro 5.000 si riferisce alla vendita dei silos di stoccaggio cereali e di un apparecchio semovente di carico e stivaggio.

Nei prospetti che seguono sono indicate le componenti delle "*Entrate derivanti da trasferimenti*", quelle delle spese per "*Acquisizioni di immobili ed opere portuali*", nonché l'entrata derivante dal contributo dello Stato per manutenzione straordinaria e la relativa spesa.

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Entrate der.da trasferimenti in c/capitale									
Contributo dello Stato per esecuzione opere			3.896.835	24.961.877	57.219	41.896.615	8.466.037	5.436.971	26.706.858
Contributo manutenzione straord. Min. LL.PP.	2.332.220	769.344	1.187.674	1.345.911	1.345.911	1.345.911	1.345.911	1.337.054	1.337.054
Totale	2.332.220	769.344	5.084.509	26.307.788	1.403.131	43.242.526	9.811.948	6.774.025	28.043.912

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Spese per acquisizione di imm.li ed opere									
Acquisti, manut. straord. aree, opere e fabbricati portuali	544.085	268.797	3.422.293	2.698.038	591.991	574.233	48.683	400.000	110.661
Manutenz. straordinarie finanziate	2.332.220	901.749	1.188.861	2.024.915	1.482.738	1.345.887	1.523.293	2.726.588	3.022.961
Opere portuali finanziate dallo Stato				24.830.067	a)	41.478.901	8.466.037	5.436.971	26.706.858
Totale	2.876.305	1.170.546	4.611.154	29.553.020	2.074.729	43.399.021	10.038.013	8.563.560	29.840.480

a) dati non rilevabili

Dai dati esposti nel precedente prospetto emerge che i trasferimenti dello Stato relativi agli esercizi 1997 e 1998 erano destinati soltanto alla manutenzione straordinaria delle parti comuni. Inoltre l'importo accertato nel 1997 si riferiva anche all'esercizio 1996.

Nel prospetto che segue sono posti a confronto i dati della suesposta tabella con quelli risultanti dai rendiconti finanziari.

	1997	1998	1999	2000
Trasferimenti dallo Stato di cui:	2.332.220	769.344	5.084.504	26.307.788
a) per manutenzione straordinaria	2.332.220	769.344	1.187.674	1.345.911
b) per la realizzazione di opere	0	0	3.896.830	24.961.877
Spesa impegnata (1)	2.199.815	1.034.155	3.896.830	24.961.877
Minore/maggiore spesa impegnata	-132.405	0	0	0

(1) La spesa degli esercizi 1997 e 1998 si riferisce solo alla manutenzione straordinaria. A tal fine, nell'esercizio 1998 è stata utilizzata anche l'economia di euro 132.405 realizzata nell'esercizio precedente

	2001	2002	2003	2004	2005
Trasferimenti dallo Stato di cui:	1.403.131	43.242.526	9.811.948	6.774.025	28.043.912
a) per manutenzione straordinaria	1.345.911	1.345.911	1.345.911	1.337.054	1.337.054
b) per la realizzazione opere	57.219	41.896.615	8.466.037	5.436.971	26.706.858
Spesa impegnata	57.219	41.478.901	8.466.037	5.436.971	26.706.858
Minore/maggiore spese	0	(1)-417.714	0	0	0

(1) Tale somma è stata destinata al saldo dei lavori del I lotto del parcheggio risalenti all'esercizio 1999.

Il contributo dello Stato per la realizzazione di opere portuali concesso nell'esercizio 2002 è ammontato ad euro 41.896.615, di cui euro 41.478.901 sono stati destinati ai lavori di approfondimento del canale navigabile antistante il Porto canale, alla realizzazione del II lotto del parcheggio semirimorchi in zona Riva di Ponente ed all'adeguamento tecnico funzionale del Molo Sabauda; mentre il restante importo, pari ad euro 417.714, è stato utilizzato per il completamento dei lavori del I lotto del parcheggio dei semirimorchi di Riva di Ponente, di cui alla delibere del CIPE n. 42 del 6 maggio 1998.

7.5 La situazione amministrativa e l'andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1997	1998	1999	2000	2001
Situazione di cassa a inizio esercizio	2.092.510	5.493.361	8.097.846	8.505.796	12.103.958
Riscossioni					
c/ competenza	7.898.856	5.940.162	7.434.835	9.669.528	11.457.900
c/ residui	<u>1.151.648</u>	<u>1.650.786</u>	<u>1.689.389</u>	<u>3.835.898</u>	<u>1.095.669</u>
	9.050.504		9.124.223	13.505.426	12.553.569
Pagamenti		7.590.948			
c/ competenza	4.346.403	4.137.857	6.604.784	6.683.808	5.096.492
c/ residui	<u>1.303.251</u>	<u>848.606</u>	<u>2.111.489</u>	<u>3.223.456</u>	<u>3.757.145</u>
	5.649.654		8.716.273	9.907.264	8.853.637
		4.986.463			
Consistenza di cassa a fine esercizio	5.493.361	8.097.846	8.505.796	12.103.958	15.803.891
Residui attivi					
degli esercizi precedenti	2.607.327	2.387.267	2.092.871	2.432.497	28.167.771
dell'esercizio	<u>1.477.715</u>	<u>1.581.978</u>	<u>5.324.132</u>	<u>26.835.855</u>	<u>2.147.023</u>
	4.085.043		7.417.004	29.268.351	30.314.794
Residui passivi		3.969.245			
degli esercizi precedenti	344.596	2.488.645	1.992.098	3.968.700	30.742.225
dell'esercizio	<u>3.611.405</u>	<u>1.376.914</u>	<u>5.600.391</u>	<u>30.625.586</u>	<u>2.885.124</u>
	3.956.001	3.865.559	7.592.489	34.594.286	33.627.349
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.622.402	(1) 8.201.532	8.330.311	6.778.023	12.491.337

(1) Per determinare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1998, pari ad euro 8.201.532, l'Ente ha computato i residui passivi nell'importo di euro 3.865.559, anziché nell'importo di euro 4.107.276, importo risultante dal rendiconto finanziario. La differenza è pari ad euro 241.717.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2002	2003	2004	2005
Situazione di cassa a inizio esercizio	15.803.891	20.479.571	24.321.973	28.467.558
Riscossioni				
C/ competenza	9.068.224	12.906.926	9.991.981	5.745.825
C/ residui	<u>2.047.862</u>	<u>1.873.382</u>	<u>1.349.621</u>	<u>6.159.119</u>
	11.116.086	14.780.308	11.341.602	11.904.943
Pagamenti				
C/ competenza	5.305.707	8.061.917	4.822.009	5.572.126
C/ residui	<u>1.134.698</u>	<u>2.875.990</u>	<u>2.374.007</u>	<u>7.152.117</u>
	6.440.406	10.937.906	7.196.017	12.724.243
Consistenza di cassa a fine esercizio	20.479.571	24.321.973	28.467.558	27.648.258
Residui attivi				
degli esercizi precedenti	28.151.913	69.278.672	75.091.261	74.328.329
dell'esercizio	<u>43.248.892</u>	<u>7.182.710</u>	<u>5.530.196</u>	<u>29.697.612</u>
	71.400.805	76.461.382	80.621.457	104.025.941
Residui passivi				
degli esercizi precedenti	30.339.048	71.634.494	76.725.427	77.992.892
dell'esercizio	<u>44.205.396</u>	<u>7.752.583</u>	<u>9.096.264</u>	<u>30.820.332</u>
	74.544.444	79.387.077	85.821.692	108.813.224
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.335.933	21.396.277	23.267.323	22.860.975

RESIDUI ATTIVI	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Consistenza all'1.1	3.800.139	4.085.043	3.969.245	7.417.004	29.268.351	30.314.794	71.400.805	76.461.382	80.621.457
Riscossi	1.151.648	1.650.786	1.689.389	3.835.898	1.095.669	2.047.862	1.873.382	1.349.621	6.159.119
Variazioni (+)									
Variazioni (-)	41.163	46.989	186.985	1.148.609	4.911	115.019	248.751	20.500	134.009
Al 31.12	2.607.327	2.387.267	2.092.871	2.432.497	28.167.771	28.151.913	69.278.672	75.091.261	74.328.329
Residui dell'esercizio	1.477.715	1.581.978	5.324.132	26.835.855	2.147.023	43.248.892	7.182.710	5.530.196	29.697.612
Totale complessivo	4.085.043	3.969.245	7.417.004	29.268.351	30.314.794	71.400.805	76.461.382	80.621.457	104.025.941

RESIDUI ATTIVI	correnti	c/ capitale	partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2004	4.229.712	70.514.170	1.717.501	76.461.382
Riscossioni	420.438	336.926	592.257	1.349.621
Variazioni (+)				
Variazioni (-)	19.152		1.348	20.500
Al 31.12.2004	3.790.121	70.177.244	1.123.896	75.091.261
Residui dell'esercizio	1.686.579	3.569.412	274.205	5.530.196
Consistenza all'1.1.2005	5.476.700	73.746.656	1.398.101	80.621.457
Riscossioni	1.380.299	4.461.682	317.138	6.159.119
Variazioni (+)				
Variazioni (-)	124.253		9.757	134.009
Al 31.12.2005	3.972.149	69.284.974	1.071.206	74.328.329
Residui dell'esercizio	1.091.182	28.043.912	562.517	29.697.612
Consistenza all'1.1.2006	5.063.331	97.328.886	1.633.724	104.025.941

RESIDUI PASSIVI	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Consistenza all'1.1	1.693.032	3.956.001	4.107.277	7.592.489	34.594.286	33.627.348	74.544.444	79.387.077	85.821.692
Pagamenti	1.303.251	848.606	2.111.489	3.223.456	3.757.145	1.134.698	2.875.990	2.374.007	7.152.117
Variazioni (+)	89	4							
Variazioni (-)	45.274	618.754	3.690	400.333	94.917	2.153.602	33.960	287.643	676.682
Al 31.12	344.596	2.488.645	1.992.098	3.968.700	30.742.225	30.339.048	71.634.494	76.725.427	77.992.892
Residui dell'esercizio	3.611.405	1.618.632	5.600.391	30.625.586	2.885.124	44.205.396	7.752.583	9.096.264	30.820.332
Totale complessivo	3.956.001	4.107.277	7.592.489	34.594.286	33.627.349	74.544.444	79.387.077	85.821.692	108.813.224

RESIDUI PASSIVI	correnti	c/ capitale	partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2004	1.342.687	77.903.400	140.991	79.387.077
Pagamenti	514.443	1.730.226	129.339	2.374.007
Variazioni (+)				
Variazioni (-)	285.756	1.572	315	287.643
Al 31.12.2004	542.488	76.171.602	11.337	76.725.427
Residui dell'esercizio	577.307	8.357.998	160.960	9.096.264
Consistenza all'1.1.2005	1.119.795	84.529.600	172.296	85.821.692
Pagamenti	432.114	6.607.890	112.114	7.152.117
Variazioni (+)				
Variazioni (-)	15.977	660.044	661	676.682
Al 31.12.2005	671.704	77.261.666	59.522	77.992.892
Residui dell'esercizio	1.010.689	29.589.107	220.535	30.820.332
Consistenza all'1.1.2006	1.682.393	106.850.774	280.057	108.813.224

Tutti i conti consuntivi degli esercizi considerati dal presente referto hanno chiuso con un consistente avanzo di amministrazione. Nell'esercizio 2005 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione dell'importo di euro 22.860.975, di cui euro 4.908.879 vincolato ed euro 17.952.096 disponibile.

Il fondo di cassa al termine di ciascun esercizio è andato progressivamente aumentando, raggiungendo l'importo di euro 27.648.258 al 31 dicembre 2005.

Anche la consistenza dei residui attivi e passivi è andata progressivamente aumentando nel corso del periodo considerato dal presente referto, da un lato a causa del modesto indice di smaltimento dei residui degli esercizi precedenti e dall'altro, relativamente agli ultimi esercizi, anche a causa dell'aumento dei finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione.

In particolare, nell'esercizio 2002 si è verificato un sensibile aumento dei residui attivi e passivi, conseguente all'assunzione del contributo dello Stato dell'importo di euro 41.896.615. Negli esercizi 2003 e 2004, a fronte di modesti importi riscossi e pagati in conto residui, si sono verificati, sia per i residui attivi che per quelli passivi, ulteriori incrementi derivanti dalla gestione di competenza.

Nell'esercizio 2005 si è verificato un modesto incremento sia degli importi riscossi che di quelli pagati in conto residui di parte capitale, ampiamente superato dall'importo dei residui provenienti dalla gestione di competenza, derivanti dall'assunzione di un altro contributo dello Stato dell'importo di euro 26.706.858 per la realizzazione di opere portuali, arrivando, al 31 dicembre 2005, all'importo di euro 104.026 migliaia dei residui attivi ed all'importo di euro 108.813 migliaia di quelli passivi. I residui attivi e quelli passivi in conto capitale al 31 dicembre 2005 rappresentano, rispettivamente, il 93,6% ed il 98,2% dei residui totali.

In linea generale, va rilevato che i residui attivi in conto capitale sono determinati sulla base dei limiti di impegno stabiliti per ciascuna Autorità dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora dei trasporti) nell'ambito degli stanziamenti previsti dalle leggi n. 413/1998 e n. 166/2002.

L'entrata effettiva è di importo inferiore a tali limiti, in quanto va considerata al netto degli interessi e di altri oneri accessori, stabiliti nei conseguenti contratti di mutuo, il cui ammortamento è posto a carico del bilancio dello Stato.

L'impossibilità di quantificare esattamente l'ammontare netto di tali finanziamenti deriva dal fatto che i contratti di mutuo prevedono, secondo i criteri indicati dallo stesso Ministero delle Infrastrutture, per i primi tre anni, interessi variabili sui prelievi effettuati dall'Ente presso la Banca erogatrice, calcolati alla scadenza del triennio; in tale momento viene calcolata la quota netta di capitale

residua, accreditata sul conto infruttifero dell'Autorità portuale, e applicato il tasso fisso sui restanti dodici anni di durata del mutuo.

Pertanto, tali poste – le quali non rappresentano somme liquide ed esigibili e sono per loro natura destinate ad essere incassate a distanza di tempo – solo impropriamente vengono considerate in consuntivo come “accertamenti” di entrata, con la conseguenza di determinare residui di macroscopica lievitazione di anno in anno. Questa anomalia non incide, peraltro, sui risultati della gestione, in quanto tali “accertamenti” di entrate sono della stessa entità dei relativi impegni di spesa.

Per quanto attiene ai residui passivi in conto capitale va rilevato che i pagamenti rispetto agli impegni risultano irrisori, con aumento progressivo nel corso degli anni dei residui stessi.

Ciò dipende dal fatto che tali “impegni” – in analogia a quanto detto sopra a proposito degli “accertamenti” delle relative entrate – non rappresentano importi liquidi ed esigibili nell'esercizio considerato, scaturenti da obbligazioni esattamente quantificate, con un soggetto creditore determinato, bensì sono iscritti in consuntivo, in un ammontare corrispondente alla relativa entrata “accertata”. Il formarsi di elevatissimi “residui” è, pertanto, connaturale a tali poste, data l'entità delle stesse, e non essendo ovviamente possibile, in mancanza di creditore e fino a quando questo non verrà ad esistenza, effettuare i relativi pagamenti. Tali poste, in sede di consuntivo, non costituiscono impegni in senso proprio, potendo, peraltro, essere considerati – data la loro natura ed in quanto limite alla provvista per l'assunzione delle relative obbligazioni – meri impegni di stanziamento. Questa anomalia non incide sui risultati della gestione, in quanto – come si è detto – i predetti “impegni” di spesa sono della stessa entità dei relativi “accertamenti” di entrate.

7.4 Il conto economico

Le risultanze del conto economico così come esposte dall'Autorità sono riportate nel prospetto che segue.

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
A ENTRATE CORRENTI									
Trasferimenti correnti	3.607.217	3.466.772	3.425.272	3.424.809	3.038.691	3.483.714	3.424.105	3.349.070	252.380
Altre entrate	2.478.380	2.625.376	2.805.006	5.291.611	8.116.703	4.195.927	4.321.209	4.116.667	5.251.431
Totale A	6.085.597	6.092.149	6.230.278	8.716.420	11.155.394	7.679.641	7.745.315	7.465.738	5.503.811
B SPESE CORRENTI									
Spese per gli organi istituzionali	250.895	310.035	420.176	398.685	279.206	257.230	230.677	268.431	226.407
Oneri per il personale in attività di servizio	1.077.360	1.111.350	1.466.120	1.460.024	1.538.651	1.573.923	1.656.532	1.567.425	1.780.772
Spese per acquisti di beni o servizi	1.803.570	1.685.023	2.563.645	3.093.084	2.236.696	2.213.506	1.388.634	1.452.754	2.069.867
Oneri finanziari	241.029	5.152	15.822	1.629	1.446	1.545	1.845	2.088	2.375
Oneri diversi gestione	35.889	157.092	460.398	190.531	281.753	161.932	171.147	178.428	385.665
Totale B	3.408.743	3.268.651	4.926.161	5.143.952	4.337.751	4.208.135	3.448.835	3.469.126	4.465.086
Avanzo finanziario	2.676.854	2.823.497	1.304.116	3.572.467	6.817.643	3.471.506	4.296.480	3.996.612	1.038.726
C AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI									
Ammortamento immobilizzazioni materiali	301.056	246.278	193.569	758.192	799.142	719.825	3.833.004	1.179.503	2.844.414
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	239.963	420.283	293.045	461.971	454.016	308.851	7.231	15.259	14.112
Svalutazione crediti e titoli	8.474	9.466	9.575	139.443			130.690		20.479
Variaz. riman. materie prime e materiali consumo	10.085	4.455	-1.990	6.926	-3.270	9.572	42.654	1.009	113.268
Accantonamento per adeguamento tfr personale	55.020	65.521	97.058	84.559	75.544	92.372	95.888	90.563	102.738
Accantonamento per rischi				49.063	41.368			3.183.379	
Accantonamenti per residui perenti							2.089		
Altri accantonamenti						25.166		583.224	75.561
Accantonamento rischi recupero spese indebite					828.500				
Totale C	614.597	746.004	591.257	1.500.155	2.195.299	1.155.786	4.111.557	5.052.936	3.170.572
D PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
Proventi straordinari (+)									
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	10.707	151.875	3.690	59.036	387	993.503	41.715	304.295	34.185
Plusvalenze da alienazioni	8.005	103	516			50	735.742		
Arrotondamenti attivi variazione residui passivi	2			23	115	5			1
Totale	18.714	151.979	4.207	59.058	502	993.558	777.457	304.295	34.186
Oneri straordinari (-)									
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	41.166	1.443	187.873	471.402	4.911	295.676	235.133	20.500	269
Minusvalenze da alienazioni	594	130.890						802.991	117.053
Arrotondamenti passivi variazione residui attivi				19		3	3		19
Totale	41.760	132.333	187.873	471.421	4.911	295.679	235.135	823.491	117.341
Totale D	-23.046	19.645	-183.666	-412.363	-4.409	697.879	542.322	-519.196	-83.155
E Rettifiche di valore									
Rettifiche a spese impegnate ed entrate accertate	14.295								
Entrate accertate in prec. esercizi di pertin.dell'esercizio		13.384	96.718	129.418	378.219	266.509	713.010	742.766	559.178
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			435.323	244.032	16.284	74.686	70.698	131.819	114.179
Entrate accertate nell'esercizio di pertin. esercizi success.			-124.254	-383.820	-257.310	-714.064	-742.766	-559.178	-596.963
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-146.201	-13.178		-81.376	-243.092	-30.310	-74.686	-70.698	-131.819
Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	-13.384	-107.047							
Quota contributi c/capitale	466.444	466.444	1.324.292	857.848	391.404	679.561	658.170	636.914	748.090
Quota contributi c/ impianti							3.690.371		1.866.886
Arrotondamenti attivi				21					
Totale E	321.154	359.603	1.732.078	766.123	285.505	276.382	4.314.796	881.623	2.559.552
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.360.365	2.456.741	2.261.272	2.426.073	4.903.441	3.289.981	5.042.040	-693.897	344.551
Imposte dell'esercizio	374.603	403.456	305.562	440.800	440.843	440.843	378.879	72.167	97.722
AVANZO ECONOMICO	1.985.763	2.053.285	1.955.710	1.985.272	4.462.598	2.849.139	4.663.161	-766.064	246.829

L'andamento del risultato economico, come può rilevarsi dai dati del prospetto, è fortemente influenzato dall'andamento del risultato finanziario di competenza di parte corrente, fatta eccezione per l'esercizio 2004. Il disavanzo economico di questo esercizio è attribuibile, prevalentemente, all'iscrizione al fondo rischi dell'importo di euro 3.183.379, corrispondente all'importo delle tasse portuali introitate nell'esercizio, in attesa della definizione della vertenza con la Soc. Saras S.p.A..

La prima componente del conto economico è costituita dalla differenza tra entrate e spese correnti, i cui importi sono desumibili dal rendiconto finanziario, così come stabiliva il regolamento approvato con il D.P.R. n. 696/1979, al quale si è ispirato il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Cagliari.

Senonché, a fronte delle entrate correnti è stato posto l'importo delle spese della stessa natura al netto delle imposte d'esercizio. In tale modo, per gli esercizi 1997, 1998, 2000, 2001 e 2002, per i quali l'importo delle imposte iscritto nell'apposita voce del conto economico è pari alla spesa impegnata allo stesso titolo, il risultato finale del conto economico non subisce alcun mutamento, trattandosi di un'operazione meramente espositiva. Per contro, nei restanti esercizi, per i quali l'importo delle imposte dell'esercizio iscritto nell'apposita voce del conto economico è diverso da quello della spesa impegnata allo stesso titolo, il risultato economico subisce una variazione di importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra i due menzionati valori.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli esercizi 1999, 2003, 2004 e 2005, per i quali si è verificata la non coincidenza del valore delle imposte iscritte nel conto economico con quello della spesa impegnata allo stesso titolo.

	1999	2003	2004	2005
Entrate correnti risultante dal rendiconto finanziario	6.230.278	7.745.315	7.465.738	5.503.811
Spese correnti risultanti dal rendiconto finanziario	5.459.784	3.677.417	3.929.439	4.477.782
Avanzo finanziario corrente	770.494	4.067.896	3.536.299	1.026.029
Avanzo finanziario iscritto nel conto economico	1.304.166	4.296.480	3.996.612	1.038.726
Differenza tra i due ultimi valori	-553.672	-228.584	-460.313	-12.697
Imposta iscritta nel conto economico	305.562	378.879	72.167	97.722
Differenza tra la riduzione della spesa e l'imposta iscritta nel conto economico	-228.110	150.295	-388.146	85.025

Per gli esercizi 1999 e 2004 la decurtazione della spesa impegnata per imposte risulta superiore all'imposta dovuta ed iscritta nel conto economico, aumentando di

conseguenza il valore dell'avanzo economico. Per gli esercizi 2003 e 2005 la decurtazione della spesa impegnata per imposte è inferiore all'imposta iscritta nel conto economico, riducendo in tal modo il valore dell'avanzo economico.

Per l'esercizio 1999 e 2004 la differenza, pari, rispettivamente, ad euro 228.110 e ad euro 388.146, attiene, come precisato nella relazione tecnico-amministrativa, alle minori imposte dovute rispetto a quelle versate, creando un credito di imposta per l'Ente.

Per gli esercizi 2003 e 2005 la relazione tecnico-amministrativa indica soltanto le componenti dell'imposta di competenza economica di ciascun esercizio, senza fornire in merito altre indicazioni in merito. In questi due esercizi l'importo delle imposte indicato nel conto economico è maggiore della spesa impegnata per gli "oneri tributari", risultante dal rendiconto finanziario.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati contabili, si segnala, per il futuro, l'esigenza di inserire nella relazione tecnico-amministrativa un prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra i dati del rendiconto finanziario e quelli del conto economico e dello stato patrimoniale, specialmente per quanto attiene alle posizioni di credito e di debito, nei confronti di soggetti esterni, influenti sul risultato del conto economico e sui valori della stato patrimoniale.

Nella quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2003, pari ad euro 3.833.004, è compreso il prezzo di acquisto dell'immobile sito in Via Ripa di Ponente, da adibire a sede dell'Ente; tra i proventi straordinari, alla voce quota contributi c/impianti, è stato iscritto l'importo di euro 3.690.371, derivante dal relativo contributo dello Stato.

Nel 2005, alla stessa voce dei proventi straordinari figura la quota, pari ad euro 1.866.885, del contributo dello Stato per la realizzazione delle strutture e degli impianti di security portuale.

7.5 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale.

ATTIVITA'	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
A IMMOBILIZZAZIONI									
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
Altri costi pluriennali	336.792	310.003	211.764	336.390	23.175	27.050	45.067	41.796	34.011
Totale	336.792	310.003	211.764	336.390	23.175	27.050	45.067	41.796	34.011
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
Fabbricati e opere portuali	2.010.246	2.153.294	2.304.129	1.776.393	1.702.964	1.727.185	1.625.330	1.526.352	1.425.663
Costruzioni in corso				2.363.208	4.286.378	745.560	466.801	826.889	4.742.201
Impianti, macchinari e attrezzature	1.277.451	810.103	995.529	962.832	923.957	894.054	980.008	135.458	7.466
Automezzi	2.266		1.285	20.134	9.019	769			
Mobili e macchine d'ufficio	33.624	14.188	109.775	117.544	94.485	68.700	65.944	90.014	103.372
Manutenzioni straordinarie			1.486.195	2.127.265	1.688.657	799.470	1.600.556	2.021.779	4.091.527
Totale	3.323.587	2.977.585	4.896.913	7.367.375	8.705.460	4.235.739	4.738.640	4.600.492	10.370.229
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>									
Partecipazioni in Società			31.504	77.469	77.469	77.469	77.469	77.469	58.908
Prestiti al personale	125.650	88.927	236.075	261.659	77.256	106.744	62.282	22.352	15.803
Depositi cauzionali	1.317.213					1.007	1.007	1.007	1.007
Crediti diversi di durata superiore a un anno		1.057.009	4.990.200	726.517	726.515	395.181	671.668	39.697	35.245
Crediti per recupero spese indebite					828.500	828.500	828.500	828.500	828.500
Crediti v/ lo stato per finanziamenti									67.690.825
Totale	1.442.862	1.145.936	5.257.778	1.065.644	1.709.740	1.408.901	1.640.927	969.025	68.630.288
Totale immobilizzazioni	5.103.241	4.433.524	10.366.456	8.769.410	10.438.375	5.671.691	6.424.633	5.611.313	79.034.528
B ATTIVO CIRCOLANTE									
<i>Rimanenze d'esercizio</i>									
Rimanenze materie prime, materiali consumo	177.923	173.468	175.457	168.532	171.802	162.230	119.576	118.568	5.300
Totale	177.923	173.468	175.457	168.532	171.802	162.230	119.576	118.568	5.300
<i>Crediti e residui attivi</i>									
Crediti v/ lo Stato e altri Enti	131.823	930.736	455.427	26.335.134	26.342.648	67.210.874	71.491.005	75.457.190	31.389.864
Crediti v/ clienti	2.035.958	1.892.573	1.914.936	1.832.581	2.140.527	2.616.905	3.206.780	4.260.270	3.921.910
Crediti diversi di durata inferiore all'anno	171.940	300.466	207.586	191.166	196.383	255.024	63.915	115.219	270.616
Totale	2.339.722	3.123.775	2.577.949	28.358.881	28.679.559	70.082.803	74.761.701	79.832.679	35.582.390
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
Altri titoli				5.268	5.268				
Totale				5.268	5.268				
<i>Disponibilità liquide</i>									
Banche	5.700.794	8.097.846	8.505.796						
c/c contabilità speciale Tesoreria				12.103.958	15.803.891	20.479.571	24.321.973	28.467.558	27.648.258
Totale	5.700.794	8.097.846	8.505.796	12.103.958	15.803.891	20.479.571	24.321.973	28.467.558	27.648.258
Totale attivo circolante	5.878.717	11.395.088	11.259.202	40.636.639	44.660.520	90.724.604	99.203.250	108.418.804	63.235.947
C RATEI E RISCOI ATTIVI									
Ratei attivi			6.898		1.054				
Risconti attivi				2.130	13.884	50.355	40.551	20.650	44.107
Costi anticipati	81.523	82.503	435.323	254.988	16.427	24.332	30.147	111.169	70.072
Totale	81.523	82.503	442.220	257.118	31.364	74.686	70.698	131.819	114.179
TOTALE ATTIVITA'	11.063.481	15.911.115	22.067.878	49.663.167	55.130.259	96.470.981	105.698.580	114.161.936	142.384.655

PASSIVITA'		1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
A PATRIMONIO NETTO										
Fondo di dotazione		1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689	1.136.689
Riserva obbligatoria		1.971.944	3.957.707	6.010.992	7.966.702	9.951.974	14.414.573	17.263.711	21.926.872	21.160.807
Fondo accantonamento ex art. 55 DPR 917/86		4.609.511	4.609.511	4.911.556	4.911.556	4.911.556	4.911.556	4.911.556	4.911.556	4.911.556
Avanzo/disavanzo (-) economico dell'esercizio		1.985.763	2.053.285	1.955.710	1.985.272	4.462.598	2.849.139	4.663.161	-766.065	246.829
Totale		9.703.908	11.757.192	14.014.947	16.000.220	20.462.818	23.311.957	27.975.118	27.209.052	27.455.881
B FONDI PER RISCHI ED ONERI										
Fondo imposte e tasse		489.343	333.664							
Fondo rischi		41.669	39.297	48.872	49.063	90.431	84.136	68.036	68.036	68.036
Altri accantonamenti		302.045	302.045			1.846	11.550	11.550	594.774	640.224
Fondo residui perenti								2.089	2.089	508
Fondo rischi recupero spese indebite						828.500	828.500	828.500	828.500	828.500
Fondo rischi definizione pratiche							13.616		3.183.379	3.183.379
Totale		833.057	675.006	48.872	49.063	920.777	937.802	910.175	4.676.778	4.720.648
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO										
		235.245	284.240	373.382	216.651	277.706	341.513	324.513	364.418	429.042
D DEBITI										
<i>Debiti e residui passivi</i>										
Debiti v/ lo Stato		184.374	66.834	57.965	61.660	57.181	45.314	79.283	50.641	267.594
Debiti v/ terzi per prestazioni dovute					29.575.017	30.614.786	66.322.705	70.176.234	75.613.205	99.115.451
Debiti v/ fornitori		353.475	612.051	477.197	1.077.185	490.627	815.968	492.107	469.998	2.599.214
Debiti v/ terzi per prestazioni ricevute				186.360	245.285	301.183	74.896	78.311	130.685	149.266
Debiti v/ personale dipendente							24.332	32.622	33.428	48.820
Debiti tributari				171.758	380.470	695.969	471.367	604.408	2.230	1.752
Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale		23.053	29.439	58.253	38.178	36.766	44.231	103.764	59.276	74.058
Altri debiti		190.930	210.629	608.776	456.241	220.510	747.566	871.219	984.843	993.695
Totale		751.832	918.953	1.560.309	31.834.036	32.417.021	68.546.379	72.437.947	77.344.307	103.249.850
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI										
Risconti passivi		1.879.160	2.275.723	2.156.437	1.357.849	1.040.117	3.307.471	4.048.207	4.564.759	6.529.234
Ricavi anticipati				3.913.932	205.347	11.821	25.860	2.621	2.621	
Totale		1.879.160	2.275.723	6.070.369	1.563.196	1.051.938	3.333.331	4.050.829	4.567.380	6.529.234
TOTALE PASSIVITA'		13.403.202	15.911.115	22.067.878	49.663.167	55.130.259	96.470.981	105.698.580	114.161.936	142.384.655

Le componenti di importo più elevato delle Immobilizzazioni materiali, oltre che dalla voce "Fabbricati ed opere portuali, sono rappresentate, per gli esercizi 2000, 2001 e 2005, dalle voci "Costruzioni in corso" e "Manutenzioni straordinarie", che espongono, come è noto, il valore dei costi capitalizzati (o sospesi) in attesa di essere ammortizzati nei futuri esercizi.

Va rilevato che nella relazione di accompagnamento al conto consuntivo vengono fornite informazioni non significative sulla natura e sull'andamento dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura di ogni esercizio, in quanto manca qualsiasi riferimento agli stati di avanzamento presentati dagli appaltatori, alla spesa effettivamente impegnata in tal senso ed ai pagamenti effettuati a titolo di acconto. Non sono specificati i criteri seguiti per la determinazione del valore iscritto in bilancio né le cause degli incrementi e dei decrementi delle varie componenti delle citate voci.

Sotto l'aspetto meramente economico, trattandosi di spese iscritte tra quelle in conto capitale del bilancio di previsione e del rendiconto finanziario, le stesse non dovrebbero concorrere, secondo i criteri stabiliti dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, alla formazione del risultato del conto economico dell'esercizio.

Tuttavia, essendo gli importi iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sottoposti, come accennato, al processo di ammortamento mediante l'utilizzazione dei relativi contributi statali, sarebbe opportuno, per una migliore comprensione dei dati di bilancio e per esigenze di trasparenza gestionale, che nella relazione al conto consuntivo, per ciascuna delle suindicate voci, venga specificata la natura ed il valore dei lavori eseguiti, determinato sulla base degli stati di avanzamento prodotti dalle ditte appaltatrici, le cause di variazione delle singole componenti ed i punti di concordanza con i dati del rendiconto finanziario

Per tutti gli esercizi in riferimento l'importo dei "Crediti e residui attivi" dell'attivo circolante è sempre più elevato di quello dei residui attivi risultante dal rendiconto finanziario, in quanto una parte dei crediti (o residui attivi) è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, in particolare i crediti verso il personale dipendente e quelli di durata superiore all'anno, ed inoltre i crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione. In tutti i conti consuntivi è allegato l'elenco dei crediti dell'Ente.

Nell'esercizio 2005, tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta, per la prima volta, la voce "crediti v/ lo Stato per finanziamenti", per un importo di euro 67.690.825, che, sommato alla voce "crediti e residui attivi" dell'attivo circolante, pari ad euro 35.582.390, nonché alle voci "crediti di durata superiore all'anno", pari ad

euro 35.245, e "Crediti per recupero spese indebite", pari ad euro 828.500, si arriva all'importo complessivo di euro 104.136.960, che è di poco superiore (euro 111.019) di quello dei residui attivi al 31 dicembre 2005, pari ad euro 104.025.941 risultante dal rendiconto finanziario.

Il valore del patrimonio netto per gli esercizi in riferimento, fatta eccezione per l'esercizio 1999, è variato in relazione al valore del risultato del conto economico.

Nell'esercizio 1999, oltre alla variazione connessa al risultato del conto economico, il patrimonio netto è stato incrementato dell'importo di euro 302.045, quale conseguenza della cancellazione del fondo denominato "altri accantonamenti", iscritto fin dal 1988 tra i fondi per rischi ed oneri, ritenuto non più necessario agli scopi per i quali fu istituito.

La principale componente delle passività, avendo riguardo all'entità dei singoli valori, è rappresentata dai "Debiti e residui passivi", il cui importo, per tutti gli esercizi, è inferiore a quello dei residui passivi risultante dal rendiconto finanziario.

La differenza deriva prevalentemente dal diverso criterio di valutazione, e quindi di esposizione in bilancio, dei finanziamenti pubblici vincolati alla realizzazione di opere portuali. Nel rendiconto finanziario è iscritto tra i residui passivi in conto capitale l'intero importo dei finanziamenti posti a disposizione dell'Ente al netto dei pagamenti effettuati fino alla chiusura dell'esercizio, definiti "*impegni in formazione*", includendo anche gli impegni impropri (o di stanziamento). Per contro, la voce "Debiti verso terzi per prestazioni dovute", iscritta tra i debiti ed i residui passivi dello stato patrimoniale, accoglie, come precisato nella relazione amministrativa al conto consuntivo, "*le somme che dovranno essere rendicontate allo Stato a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali*", il cui importo complessivo, come accennato, è sempre inferiore a quello della corrispondente voce del rendiconto finanziario.

Al riguardo, per una migliore comprensione dei dati del bilancio, sarebbe opportuno che nella relazione amministrativa vengano indicate le ragioni per le quali i valori dei residui, attivi e passivi, riportati nello stato patrimoniale non coincidono con quelli risultanti dal rendiconto finanziario.

Altra voce di notevole entità è rappresentata dai risconti passivi, che derivano dal rinvio per competenza dei contributi per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni, dai risconti relativi ai canoni demaniale e, per l'esercizio 2005, anche dal rinvio per competenza del contributo dello Stato per la realizzazione del sistema di security portuale.

7.6 Le partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 1999, l'Autorità portuale di Cagliari assunse l'impegno di partecipare, con una quota del 10%, alla società per azioni "Golfo degli Angeli" - società per lo sviluppo integrato del territorio - avente ad oggetto la promozione dello sviluppo turistico, culturale, economico e sociale della Regione Sardegna attraverso la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio.

La quota del capitale ammontava ad euro 31.504, come emerge dallo stato patrimoniale e dal rendiconto finanziario dello stesso esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2000, la stessa Autorità, su deliberazione del Comitato portuale, procedette alla costituzione della società per la gestione della zona franca, denominata "Zona Franca di Cagliari S.p.a.", impegnandosi a sottoscrivere il 50% del capitale sociale. Tale quota ammontava ad euro 51.645,7.

Al conto consuntivo dell'Autorità portuale dell'esercizio 2003 risulta allegato il bilancio d'esercizio della società "Zona Franca" del 2002.

Ai conti consuntivi degli esercizi 2004 e 2005 risulta allegato il bilancio della società relativo agli stessi esercizi.

Sotto l'aspetto patrimoniale, il valore delle suindicate partecipazioni è rimasto immutato fino all'esercizio 2004.

Nella relazione amministrativa al conto consuntivo dell'esercizio 2004, in merito alle partecipazioni, è precisato che la "Società Golfo degli Angeli S.p.a." si trovava in stato di liquidazione dal mese di novembre dell'anno precedente.

Nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005 è data notizia che in seguito alla deliberazione della Società Golfo degli Angeli di ripianare le perdite subite, il valore della quota sociale dell'Autorità è stato ridotto in proporzione all'importo delle perdite stesse.

8. Considerazioni conclusive

Nel mese di ottobre del 2001 è stata disposta la revoca del Presidente allora in carica, disponendo nel contempo lo scioglimento del Comitato portuale e la nomina di un Commissario e di un Commissario aggiunto. La gestione commissariale si è protratta fino al mese di aprile del 2003.

Il decreto di revoca del mandato presidenziale è stato di recente annullato dal Consiglio di Stato. E' attualmente pendente la questione sorta in seguito all'avanzata richiesta risarcitoria da parte dell'interessato, per un importo di euro 1.394.958,62, di cui euro un milione per il danno all'immagine ed il restante importo per la mancata percezione dell'indennità di carica.

Consulenze

Nell'esercizio 2004, la spesa impegnata per incarichi di studio e consulenze ammonta ad euro 92.303.

La spesa per incarichi di consulenza nell'esercizio 2005 è ammontata ad euro 87.226.

Piano Regolatore portuale

Il P.R.P. vigente è quello a suo tempo adottato dal Genio Civile Opere Marittime di Cagliari. L'autorità portuale ha concordato con il comune di Cagliari le linee-guida del nuovo Piano Regolatore, approvate dal Consiglio comunale con la delibera n. 7 del 4 marzo 2003.

In data 5 ottobre 2004 con delibera n. 222 del Comitato portuale è stato affidato l'incarico di predisporre il nuovo Piano Regolatore Portuale, sulla base delle menzionate linee-guida.

In data 28 novembre 2006 è stato presentato al Comitato portuale una prima proposta del nuovo Piano regolatore che dovrà formare oggetto di valutazione da parte delle Amministrazioni interessate.

Risultati della gestione finanziaria e patrimoniale

Tutti gli esercizi in esame hanno chiuso con un consistente avanzo di amministrazione, il cui importo è andato progressivamente crescendo fino a raggiungere nell'esercizio 2003 l'importo di euro 19,7 milioni di euro, scendendo poi all'importo di euro 17,9 milioni nel 2005.

Va tuttavia rilevato il costante e progressivo incremento dei residui attivi e passivi in conto capitale derivante prevalentemente dalle modalità di iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie reperite attraverso il sistema dei limiti di impegno, di cui alla legge n. 413/1998 e dei corrispondenti impegni di spesa.

Anche il risultato economico è sempre stato positivo, fatta eccezione per l'esercizio 2004. Il valore dell'avanzo economico è andato progressivamente aumentando fino a raggiungere l'importo più elevato nel 2003, pari ad euro 4,6 milioni. Nell'esercizio 2004 si è registrato un disavanzo economico dell'importo di euro 0,8 milioni. Nel 2005 è stato conseguito un avanzo economico di euro 0,2 milioni.

Modalità di determinazione e di esposizione in bilancio di alcuni valori patrimoniali

Le componenti di importo più elevato delle Immobilizzazioni materiali, oltre che dalla voce "Fabbricati ed opere portuali, sono rappresentate, per gli esercizi 2000, 2001 e 2005, dalle voci "Costruzioni in corso" e "Manutenzioni straordinarie", che espongono, come è noto, il valore dei costi capitalizzati (o sospesi) in attesa di essere ammortizzati nei futuri esercizi.

Va rilevato che nella relazione di accompagnamento al conto consuntivo vengono fornite informazioni non significative sulla natura e sull'andamento dei lavori eseguiti fino alla data di chiusura di ogni esercizio, in quanto manca qualsiasi riferimento agli stati di avanzamento presentati dagli appaltatori, alla spesa effettivamente impegnata in tal senso ed ai pagamenti effettuati a titolo di acconto. Non sono specificati i criteri seguiti per la determinazione del valore iscritto in bilancio né le cause degli incrementi e dei decrementi delle varie componenti delle citate voci.

Trattandosi di valori iscritti tra le attività dello stato patrimoniale, sottoposti al processo di ammortamento mediante l'utilizzazione dei relativi contributi statali, sarebbe opportuno, per una migliore comprensione dei dati di bilancio e per esigenze di trasparenza gestionale, che nella relazione al conto consuntivo, per ciascuna delle suindicate voci, venga specificata la natura ed il valore dei lavori eseguiti, determinato sulla base degli stati di avanzamento prodotti dalle ditte appaltatrici, le cause di variazione delle singole componenti ed i punti di concordanza con i dati del rendiconto finanziario.

Traffico marittimo

Dai dati del traffico che si è svolto nel porto di Cagliari negli anni dal 1997 al 2005 emerge che il volume del traffico delle merci ha registrato, sia pure in modo

discontinuo, un sensibile incremento, passando da 30 milioni di tonnellate del 1997 a 38 milioni di tonnellate del 2005.

Durante lo stesso periodo il traffico dei passeggeri ha registrato mediamente modeste oscillazioni, mantenendosi intorno alle 500.000 unità.

Nell'ultimo triennio si è registrata una riduzione del 16,5% essendo sceso da 585.275 a 488.465 unità.